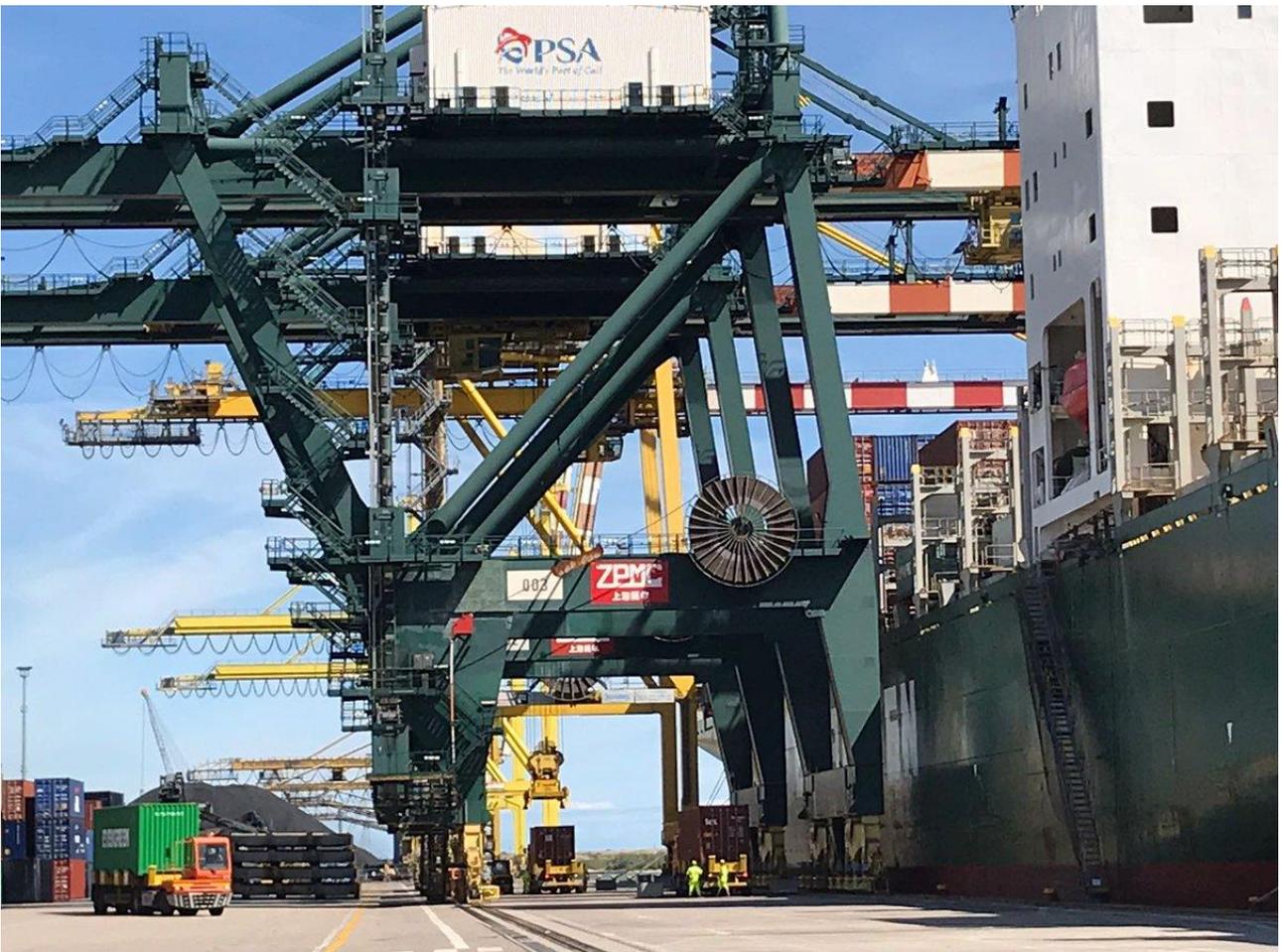




Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Settentrionale
Porti di Venezia e Chioggia



Relazione annuale per l'Anno 2023

ai sensi degli art. 8, comma, 4 e 16, comma 2, della legge n. 84/94 e ss. mm.e ii..

Sommario

INTRODUZIONE	2
ASPETTI ORGANIZZATIVI DELL'ENTE	1
NOTIZIE RELATIVE AL PERSONALE.....	6
NOTIZIE RELATIVA AI CONCORSI SVOLTI, CONCLUSI E IN CORSO DI SVOLGIMENTO.....	12
ATTIVITÀ OPERATIVA, DI PIANIFICAZIONE E DI SVILUPPO DEL PORTO.....	14
PIANO OPERATIVO TRIENNALE E ALLA SUA REVISIONE ANNUALE	14
AGGIORNAMENTI IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE ENERGETICA E AMBIENTALE DEL SISTEMA PORTUALE	14
ATTIVITÀ SVOLTE IN AMBITO PORTUALE.....	16
PIANO ORGANICO PORTO E SUE REVISIONI.....	16
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI RILASCIATE NEL 2023 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 16, 17 E 18 DELLA LEGGE N. 84/94 E RELATIVE ATTIVITÀ DI VERIFICA (TRA CUI QUELLA PREVISTA DAL COMMA 8 DELL'ARTICOLO 18).....	16
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEI LAVORATORI PORTUALI, SU APPLICAZIONE COMMA 15BIS DELL'ARTICOLO 17, SULL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INTERESSE GENERALE.....	17
SERVIZI DI INTERESSE GENERALE (AFFIDAMENTI).....	22
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE.....	26
MANUTENZIONE ORDINARIA: ELENCO E STATO DI AVANZAMENTO DELLE OPERE AVVIATE, COSTI DI REALIZZAZIONE.....	26
MANUTENZIONE STRAORDINARIA: ELENCO E STATO DI AVANZAMENTO DELLE OPERE AVVIATE, COSTI DI REALIZZAZIONE	32
GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE: ELENCO DELLE OPERE AVVIATE NEL CORSO DEL 2023 E STATO DI AVANZAMENTO DI QUELLE AVVIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI, COSTI DI REALIZZAZIONE CON INDICAZIONE DELLA RELATIVA FONTE.....	36
GESTIONE DEL DEMANIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI CANONI, ALLA LORO DETERMINAZIONE, RISCOSSIONE E RECUPERO	44

INTRODUZIONE

La portualità italiana è stata interessata, negli ultimi anni, da eventi di varia natura, caratterizzati da una forma di "evoluzione" che ha messo alla prova l'intera filiera, la sua sostenibilità economica e finanziaria, il lavoro. Tale "evoluzione" è culminata, nel 2023, con il conflitto in Israele e Gaza e poco dopo i primi attacchi alle navi che transitano nel canale di Suez. In questo contesto il sistema portuale del Veneto, nel 2023, al pari degli scali nazionali (e particolarmente degli scali adriatici), ha quindi vissuto un forte contraccolpo come conseguenza delle citate "evoluzioni", cui si è aggiunto il forte rallentamento dell'economia tedesca, nuovamente in recessione, che ha avuto un impatto significativo sui nostri traffici e, di nuovo, sul lavoro portuale.

Il traffico marittimo-portuale nel corso del 2023 del Sistema Portuale Veneto ha registrato, ciò nonostante, una sostanziale tenuta con taluni picchi di eccellenza. Nel porto di Venezia, infatti, nel 2023 si sono registrate ottime performance rispetto al 2022 per prodotti siderurgici, dei Ro/Ro e rinfuse solide. Molto buona, inoltre, la ripresa dei risultati del traffico passeggeri (dopo l'avvio della nuova strategia crocieristica intrapreso a seguito del Decreto 103 del 2021 che ha azzerato il settore): dopo tre anni di attività commissariali il porto di Venezia registra una crescita del 121%. Anche Chioggia ha fatto registrare oltre 50.000 passeggeri nel corso dell'anno mentre il settore commerciale flette leggermente rispetto al 2022.

A livello organizzativo AdSP MAS è stata interessata, nel corso del 2023, da una modifica organizzativa che vede l'inserimento in organigramma della nuova Direzione **Digitale** e Innovazione. Una scelta che si integra con l'adozione del Piano delle Performance anno 2023, sezione del Piano Integrato Attività ed Organizzazione 2022-2024 (PIAO), approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 5 del 27 aprile 2023 in cui vengono individuati e assegnati al personale dirigente obiettivi strategici e specifici coerentemente con Linee strategiche di indirizzo dell'Ente. Il monitoraggio dell'intero processo di valutazione del personale dipendente e della relativa Metodologia adottata (Decreto n. 1023/2023) è affidato all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) che è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti previsti dalla normativa vigente, e ha supportato l'Ente nel corso del 2023 sul piano metodologico e nella verifica della correttezza dei processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa dell'Ente.

Per supportare il perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ente, AdSP MAS ha inoltre avviato la ricerca di personale in possesso di requisiti e specializzazioni altamente professionali. Oltre al concorso relativo all'assunzione di un dirigente responsabile ICT, infatti, l'Ente ha avviato la procedura per l'assunzione con un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di un ingegnere civile-edile da assegnare alla Direzione Tecnica e per l'assunzione, con un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, di un Quadro di fascia A; tutte le procedure sono in corso di svolgimento. Sono ancora in essere poi gli incarichi di collaborazione già attribuiti precedentemente per i progetti afferenti al Fondo Complementare-PNRR.

Particolare attenzione è stata rivolta alla **formazione** che, oltre al piano formativo vigente (sono stati svolti n. 66 eventi formativi con una partecipazione alle attività, sia interne che esterne, del 97% del personale dipendente e le ore formative risultano in aumento rispetto al trend degli anni precedenti) ha visto l'adesione a Syllabus, la piattaforma di formazione promossa dalla Funzione Pubblica oltre ad attivare stage/tirocini ed esperienze di alternanza Scuola-Lavoro per promuovere le skills e le competenze dei lavoratori; lavoratori - 104 unità, escluso il Segretario Generale - che hanno potuto accedere ad un'implementazione del welfare aziendale, a soluzioni efficienti per la conciliazione vita-lavoro, ad un incremento retributivo frutto dell'adozione del contratto di secondo livello per il personale dipendente e alla tutela della parità di genere, culminata nella costituzione del Comitato Unico di Garanzia (CUG).

Circa invece l'attività operativa, di **pianificazione e di sviluppo del porto**, nel corso del 2023 è stata redatta la seconda revisione annuale del POT 2022/2024 ed è stata redatta la revisione del Documento di pianificazione energetico ambientale (DEASP) secondo le "Linee Guida per la redazione dei Documenti di Pianificazione

Energetico Ambientale dei Sistemi Portuali" (adottate con Decreto MATTM, di concerto con MIT, n. 408 del 17 dicembre 2018).

Ma l'attenzione si è rivolta anche alle **autorizzazioni** rilasciate ai soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 nel porto di Venezia – pari a 21 - e nel Porto di Chioggia, pari a 4. e alla formazione dei lavoratori ex art. 17 per i quali AdSP ha provveduto a finanziare lo svolgimento di corsi di formazione dedicata alle imprese autorizzate alla fornitura di manodopera temporanea nei porti di Venezia e Chioggia (Nuova CLP e Serviport). Prosegue inoltre la grande concentrazione che si è data al tema del Demanio, sia per la messa a sistema e attuazione della metodologia di razionalizzazione del processo demaniale (con considerevoli passi avanti nel recupero e aggiornamento delle pratiche esistenti così come per la messa a regime di quelle nuove), e per l'avvio concreto del nuovo corso. Da ricordare l'avvenuta sottoscrizione della concessione a Vecon per venticinque anni ma anche l'avvio delle attività propedeutiche al rilascio di tutte le grandi concessioni portuali dell'Isola di Marghera che troveranno compiuta conclusione tra il secondo e terzo trimestre 2024.

Inoltre, nell'ottica di un **adeguamento infrastrutturale** in grado di garantire la crescita del Sistema Portuale dell'Alto Adriatico Settentrionale, l'Autorità ha provveduto, nel corso del 2023, ad eseguire numerosi interventi infrastrutturali, di manutenzione ordinaria e straordinaria e nelle opere di grande infrastrutturazione, sia a mare, sia a terra.

Gli interventi di ordinaria manutenzione hanno interessato canali, strade, piazzali, fabbricati, impianti elettrici e di illuminazione dei settori comuni mentre la manutenzione straordinaria si è concentrata negli ambiti della implementazione logistica degli scali (concludendo o avviando progetti di ripristino, messa in sicurezza e efficientamento delle reti stradali e ferroviarie) e della tutela ambientale (concludendo o avviando l'iter per la bonifica di siti inquinati – come la discarica di Chioggia – l'efficientamento energetico di fabbricati e il palancolamento della gronda lagunare, ad esempio a Molo Sali).

La grande infrastrutturazione ha posto invece l'attenzione su:

- Il rilancio di opere attese da anni quali ad esempio l'avvio del progetto per la realizzazione di un nuovo terminal container nell'area Montesyndial (nel 2023 è stata approvata la spesa complessiva di € 189.220.596,51 per l'esecuzione dei lavori oltre al Quadro Economico del Progetto Esecutivo Primo Stralcio e i lavori relativi sono stati affidati tramite procedura aperta con criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa). O ancora i lavori – consegnati il 29 maggio 2023 – per la realizzazione del "Marginamento tratto di Canale Industriale Sud, sponda sud, prospiciente area Vesta/Ecoprogetto" oltre ai lavori di "Adeguamento ambientale e riqualificazione delle banchine Lombardia, Bolzano e Trento nel porto commerciale di Venezia", consegnati il 25/09/2023.
- L'implementazione infrastrutturale delle opere connesse all'attività del Commissario Crociere Venezia quali ad esempio i Progetti di Fattibilità Tecnico-Economica riguardanti l'"Attrezzamento temporaneo della Banchina sul Canale Industriale Nord, Sponda Nord per 1 nave da 340 mt" e la "Realizzazione di un nuovo terminal crociere presso l'area sita in canale industriale nord - sponda nord di Porto Marghera a Venezia" (per tali interventi è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento dei servizi di redazione del Progetto Definitivo e Studio di Impatto Ambientale ed eventuale redazione del Progetto Esecutivo, attività di Direzione Lavori, coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione, Coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione).
- I progetti previsti nell'ambito del Fondo complementare nazionale al PNRR per i quali risultano ammessi al finanziamento pubblico interventi di efficientamento logistico - ad esempio il Nuovo ponte ferroviario su canale ovest, l'adeguamento ferroviario e stradale del nodo di via della Chimica a porto Marghera, l'adeguamento funzionale e messa in sicurezza di via dell'Elettricità - di manutenzione della gronda lagunare - ad esempio le opere di manutenzione e ripristino per la protezione e la conservazione nelle aree di bordo del canale Malamocco Marghera tratto curva San Leonardo e Fusina prospicienti alle Casse di colmata

A, B, D-E, i lavori di ripristino del palancolato della Sponda Nord-Canale Industriale Sud al porto di Venezia - e tutte le opere per la realizzazione del Cold Ironing quali l'elettificazione delle banchine nelle aree di Marghera e di Venezia

Anche in virtù di tali attività, nel corso del 2023, l'Ente ha condotto una **gestione del demanio** - con particolare riferimento ai canoni, alla loro determinazione, riscossione e recupero - particolarmente efficace e rivolta alla valorizzazione dei beni, delle aree e degli specchi acquei dati in concessione. Demanio che, nel caso del Sistema Portuale Veneto, coinvolge quattro distinti Comuni – Venezia, Cavallino Treporti, Mira e Chioggia – e che vede l'Ente in costante coordinamento e collaborazione con le rispettive amministrazioni. Ma altrettanta attenzione è stata rivolta alla interlocuzione con i soggetti concessionari ex. art 18 l. 84/94 anche in funzione del recepimento del Decreto MIT recante aggiornamenti relativi all'anno 2023 delle misure unitarie dei canoni per le concessioni demaniali marittime che ha comportato una, per i canoni demaniali una rivalutazione del +25,15% per la sola componente di canone calcolata in base ai criteri del Decreto interministeriale 19/07/1989 e artt. 1 e 4 della L. 494/1993 (per concessioni rilasciate o rinnovate a decorrere dal 1° gennaio 2023 e per concessioni rilasciate precedentemente e vigenti al 2023).

La relazione che segue consentirà di approfondire dettagliatamente, nei capitoli successivi e nelle tabelle allegare, il lavoro svolto nel corso del 2023 dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico nei porti di Venezia e Chioggia.

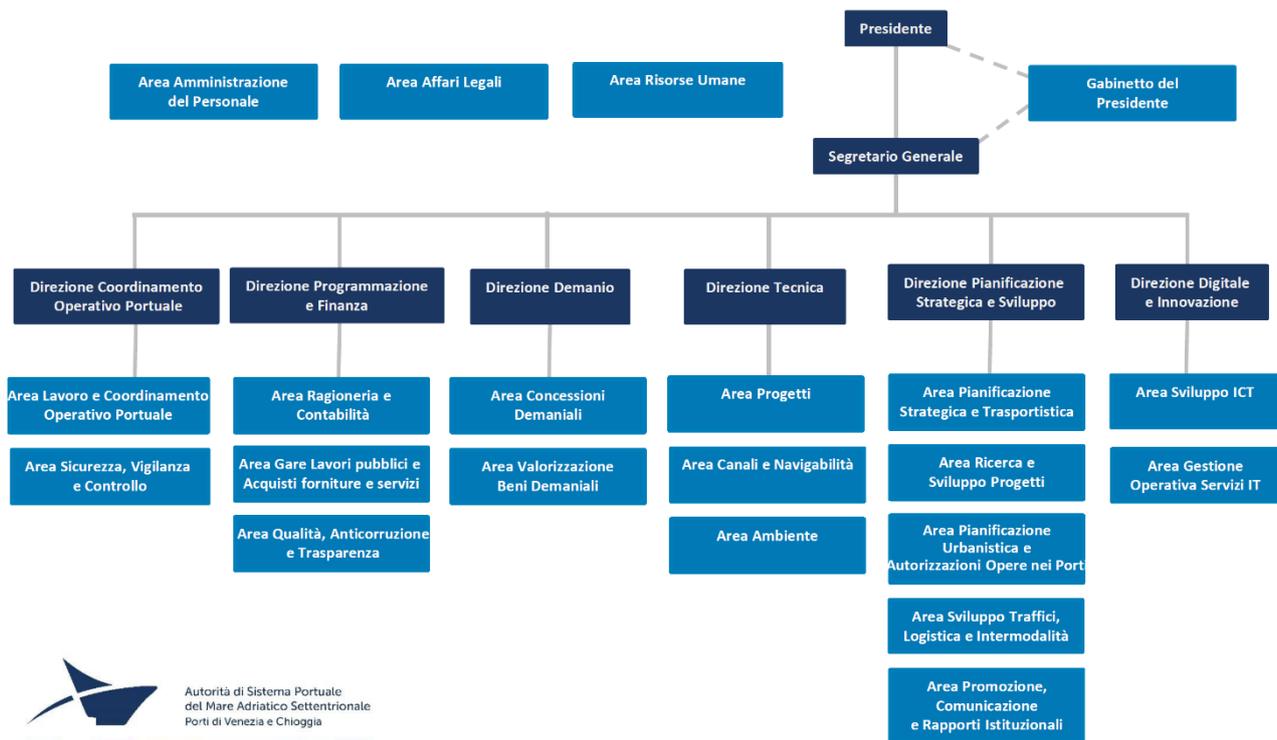
ASPETTI ORGANIZZATIVI DELL'ENTE

Considerata la Riforma dei Porti, che ha modificato le competenze dell'Ente introducendo nuovi compiti nonché l'inclusione del Porto di Chioggia nell'ambito territoriale di competenza e viste le nuove linee strategiche dettate a livello nazionale e internazionale declinate nel Piano Operativo Triennale 2022-2024, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha avviato nel 2021 un'analisi organizzativa sia in termini quantitativi che qualitativi, con specifici strumenti, azioni e momenti di condivisione dedicati, al fine di migliorare la capacità dell'organizzazione di progettare e implementare cambiamenti, ridurre tempi e realizzare in modo efficiente ed efficace i piani d'azione previsti.

Tale analisi, finalizzata a definire una nuova Struttura organizzativa efficace ed efficiente in termini di competenze, risorse e funzioni e coerente con gli obiettivi strategici individuati e le nuove sfide del mercato, comprende tre principali ambiti di intervento: organizzazione, un nuovo modello di performance e la ridefinizione delle procedure organizzative dell'Ente.

Nel 2023 l'Autorità ha dato corso all'iter per l'assunzione di personale in particolare nell'ambito delle attività di sviluppo delle infrastrutture portuali, dell'innovazione e trasformazione digitale.

Nel dicembre 2023 è stata definita la nuova struttura organizzativa dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, che vede l'inserimento in organigramma di una nuova Direzione, Direzione Digitale e Innovazione, di cui al Decreto n. 1028 del 21 dicembre 2023.



La Struttura funzionale si basa su sei articolazioni *di line* e una di Staff, a cui sono attribuiti compiti che consentono di identificare la sua funzione e le sue responsabilità.

Le funzioni *di line*, che raggruppano attività omogenee, sono guidate da Direttori con competenze specialistiche tipiche delle Strutture che presiedono e da cui dipendono altre unità (aree) che si occupano dello svolgimento operativo delle attività assegnate. Ciascun Direttore traduce la strategia aziendale in obiettivi operativi, fornisce le linee di azione, valuta le prestazioni dei collaboratori e interagisce in una logica sistemica con le altre funzioni. Le funzioni di staff invece sono poste alle dirette dipendenze del Vertice aziendale con compiti trasversali all'organizzazione nel suo complesso.

A ciascuna articolazione *di line* o staff viene quindi assegnato del personale suddiviso per profilo professionale e distribuito per livello sulla base della classificazione prevista dal CCNL dei Lavoratori dei Porti.

Di seguito per ciascuna articolazione organizzativa, vengono illustrati i principali compiti:

STRUTTURA DI STAFF DEL PRESIDENTE E DEL SEGRETARIO GENERALE. La Struttura è composta da quattro aree a supporto degli organi di direzione dell'Autorità di Sistema Portuale. Si occupa dell'assistenza e della valutazione giuridica delle questioni legali, delle relazioni con i media, della cura dei rapporti istituzionali, della gestione e sviluppo delle risorse umane e dell'attività legata all'amministrazione contabile del personale. Cura, inoltre, le attività relative al servizio archivistico-protocollo e bibliografico nonché studi/statistiche sugli andamenti di mercato. I compiti, le responsabilità della struttura sono definiti con disposizione di servizio n. 102 del 2019 e con decreti n. 597 e n. 604 del 2021.

DIREZIONE COORDINAMENTO OPERATIVO PORTUALE. La Direzione è formata da due aree. Si coordina con gli enti, le istituzioni e gli operatori portuali per garantire lo svolgimento delle attività portuali, individuando le modalità operative per migliorarle e aumentare la competitività del porto. Gestisce inoltre gli apparati e la rete di sorveglianza, vigilando sul rispetto delle disposizioni in materia di operazioni portuali, sicurezza e igiene del lavoro. Istruisce le istanze per le autorizzazioni di impresa portuale, per la fornitura dei servizi portuali e per l'esercizio delle attività collaterali. I compiti, le responsabilità della struttura sono definiti con disposizione di servizio n. 107 del 2019.

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E FINANZA. La Direzione, composta da tre aree, si occupa della programmazione finanziaria dell'Ente, di cui redige il bilancio preventivo e consuntivo, della gestione della tesoreria e delle attività amministrativo-contabili fiscali inerenti a riscossioni e pagamenti. Monitora le società partecipate e controlla e rendiconta i finanziamenti provenienti da enti esterni. Cura l'attività amministrativa relativa alle gare lavori pubblici, servizi e forniture e le procedure di affidamento mediante MEPA e CONSIP, nonché gli adempimenti collegati all'Anticorruzione, Trasparenza e Qualità. Cura le attività relative agli adempimenti in materia fiscale, nonché gli adempimenti in merito all'assistenza fiscale dei dipendenti per la compilazione dei modelli 730. I compiti, le responsabilità della struttura sono definiti con disposizione di servizio n. 105 del 2019.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E SVILUPPO. La Direzione, formata da cinque aree, si occupa della ricerca di nuove opportunità di sviluppo portuale e, in coordinamento con le direzioni dell'Ente, delinea i piani di sviluppo strategico del Porto di Venezia. Studia l'ottimizzazione dei flussi e delle modalità di trasporto che interessano l'infrastruttura portuale e cura la ricerca di finanziamenti (europei, nazionali e regionali) per la realizzazione di progetti di interesse portuale. Cura l'iter istruttorio relativo al rilascio delle autorizzazioni delle opere nei porti, lo sviluppo dei traffici, della logistica e dell'Intermodalità. Si occupa inoltre degli aspetti relativi alla promozione, alla comunicazione ed ai rapporti istituzionali dell'Ente. I compiti, le responsabilità della struttura sono definiti con disposizione di servizio n. 103 del 2019.

DIREZIONE DIGITALE E INNOVAZIONE. La Direzione, formata da due aree, si occupa delle attività relative alla gestione e dello sviluppo ICT, nonché delle attività relative alla gestione delle risorse IT, alla manutenzione e aggiornamento dei componenti hardware e software dei sistemi IT interni, al fine di garantire l'operatività degli applicativi messi in produzione e consentire adeguate economie, massima interoperabilità, semplificazione ed efficienza. Cura, inoltre, la gestione operativa e sistemistica delle infrastrutture, degli applicativi e delle piattaforme IT interne, al fine di garantire business continuity, il disaster recovery ed i back up dei dati dell'Ente. I compiti, le responsabilità della struttura sono definiti dalla Disposizione di servizio n. 102 del 2019, di cui al Decreto 1028/2023.

DIREZIONE DEMANIO. La Direzione, formata da due aree, cura le istruttorie per il rilascio in concessione dei beni demaniali e le procedure tecniche e amministrative per la verifica e valutazione dei progetti relativi a opere, impianti e manufatti da realizzare nei beni demaniali dati in concessione. I compiti, le responsabilità della struttura sono definiti con disposizione di servizio n. 104 del 2019.

DIREZIONE TECNICA. La Direzione è composta da tre aree. Si occupa della realizzazione di opere infrastrutturali portuali e della manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, reti ferroviarie, banchine, canali di navigazione portuale. Gestisce le questioni di impatto ambientale inerenti alle attività portuali. I compiti, le responsabilità della struttura sono definiti con disposizione di servizio n. 106 del 2019.

Piano Integrato Attività e Organizzazione: il Piano Performance. Il ciclo della performance si integra con la programmazione strategica e finanziaria dell'Ente secondo quanto previsto dal D.lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

Nel 2023 il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) ha individuato e assegnato ai Presidenti delle Autorità di Sistema obiettivi specifici e strategici finalizzati anche alla determinazione della parte variabile del loro emolumento successiva alla valutazione del livello di raggiungimento di detti obiettivi.

Tenuto conto del Piano Operativo Triennale e degli obiettivi istituzionali assegnati dal Ministero vigilante alle Autorità, è stato definito il Piano delle Performance anno 2023, sezione del Piano Integrato Attività ed Organizzazione 2022-2024 (PIAO), approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 5 del 27 aprile 2023 in cui vengono individuati e assegnati al personale dirigente obiettivi strategici e specifici coerentemente con Linee strategiche di indirizzo dell'Ente. Nel corso del 2023 si è proceduto all'aggiornamento del Piano Performance 2023 di cui al Decreto n. 1024/2023.

Il monitoraggio dell'intero processo di valutazione del personale dipendente e della relativa Metodologia adottata (Decreto n. 1023/2023) è affidato all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) che è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti previsti dalla normativa vigente, e ha supportato l'Ente nel corso del 2023 sul piano metodologico e nella verifica della correttezza dei processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa dell'Ente. Attualmente l'incarico è ricoperto dal dott. Mario Venanzi di cui al Decreto n. 651 del 28 luglio 2021.

Nel corso del 2023 si è proceduto anche alla finalizzazione delle valutazioni degli obiettivi 2022 e al relativo pagamento delle premialità collegate secondo quanto previsto rispettivamente dalla Metodologia di valutazione della prestazione e dalla Contrattazione aziendale di Il livello vigente siglata in data 19 ottobre 2018.

Nel mese di dicembre 2023 è stato dato avvio all'iter amministrativo per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione per il triennio 2024-2026, di cui al Decreto n. 1022/2023 "Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse alla nomina quale componente monocratico dell'organismo

indipendente di valutazione (OIV) 2024-2026 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale”.

Lo sviluppo competenze: Formazione. La formazione è la leva che permette alle organizzazioni di rimanere competitive all'interno di un mercato/contesto che si rinnova continuamente e in modo imprevedibile. Le Persone, calate nel contesto professionale, sono maggiormente disposte al confronto e aggiornamento continuo per meglio affrontare il proprio ruolo, avendo ciò un'influenza positiva sulla stessa organizzazione.

Il processo di formazione si articola nelle seguenti fasi:

- analisi dei fabbisogni formativi tra competenze e business e raccolta delle esigenze formative delle diverse funzioni dell'ente;
- progettazione in cui gli obiettivi generali vengono tradotti in obiettivi didattici, con percorsi, metodi, tempi; redazione del documento programmatico;
- valutazione dell'attività formativa e misurazione dei risultati (ROI).

Sulla base di quanto sopra, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale si propone di:

- supportare la realizzazione delle attività amministrative e istituzionali e gli obiettivi definiti dal Piano Operativo Triennale 2022-2024;
- consolidare e sviluppare le competenze e capacità professionali di ogni dipendente.

Considerati il Piano Operativo Triennale 2022-2024, gli obiettivi istituzionali assegnati ai Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale, gli obiettivi strategici e le nuove sfide del mercato, nel corso del 2023 l'Autorità di Sistema Portuale ha proceduto ad avviare attività formative aventi come obiettivo l'up-skilling su digitalizzazione, project management, e soft skill/competenze manageriali.

L'Autorità, nell'ambito della politica di sviluppo e aggiornamento delle competenze del proprio personale, coerentemente con il Piano Formativo adottato dall'Ente (decreto n. 408/2020), ha infatti organizzato percorsi formativi rispondendo prontamente anche alle richieste delle diverse Strutture con l'obiettivo di ottenere prestazioni lavorative efficaci e allineate alle competenze attese dall'organizzazione. Nel 2023 l'attività formativa è stata svolta coerentemente con il vigente Piano Formativo, registrando, così come per gli anni precedenti, uno sbilanciamento per quanto riguarda la quota di e-learning rispetto alla formazione in aula. Sono stati svolti n. 66 eventi formativi con una partecipazione alle attività, sia interne che esterne, del 97% del personale dipendente, le ore formative risultano in aumento rispetto al trend degli anni precedenti.

Si sottolinea che, oltre alla formazione relativa alle aree tematiche individuate nel Piano Formativo vigente, nel corso dell'anno (gennaio-dicembre) l'Ente ha aderito a Syllabus, la piattaforma di formazione promossa dalla Funzione Pubblica con l'obiettivo di garantire alle Pubbliche Amministrazioni iniziative di carattere formativo funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal PNRR.

Nell'ottica di aggiornamento ed auto-formazione, così come previsto dal Piano Formativo stesso, nel 2023 l'Autorità ha implementato la piattaforma Business Source, trattasi di una banca dati on line consultabile in tempo reale da tutto il personale dipendente per ambito di competenza e su tematiche di interesse. Tale piattaforma include circa 2000 riviste di business in full text, pubblicazioni di settore anche in lingua inglese.

Nel corso del 2023 si è proceduto inoltre ad aggiornare il catalogo degli abbonamenti alle riviste e portali specializzati richiesti dalle diverse strutture dell'Ente competenti. Tale catalogo è a disposizione di tutto il personale dipendente.

Per quanto riguarda gli stage/tirocini, l'Autorità ha ospitato n. 3 studenti nel corso del 2023, attivando per loro percorsi di stage curricolari presso le diverse strutture dell'Ente, in particolare la Struttura di Direzione

Pianificazione Strategica e Sviluppo (Area Promozione, Comunicazione e Rapporti Istituzionali) e con la Direzione Coordinamento Operativo Portuale (Area Sicurezza, Vigilanza e Controllo), identificando di volta in volta specifici progetti formativi coerenti con percorso di studi e competenze dell'Ente. Nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro si è infine dato corso agli accordi con l'istituto I.S.S. Vendramin Corner ospitando n. 4 studenti nel periodo aprile-maggio 2023.

Welfare aziendale, smart working e conciliazione vita-lavoro. La conciliazione vita-lavoro ed il welfare aziendale sono due delle principali aree di intervento delle policy di people management.

Nel 2023 l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha sottoscritto la nuova Contrattazione aziendale di II livello per il triennio 2023-2025, recependo anche tutti quegli istituti volti a migliorare la qualità di vita del proprio personale e delle loro famiglie, tra cui lo Smart working, le Ferie solidali, la banca ore, nonché il sistema di gestione dei cd. Flexible Benefits, rappresentati da beni e/o servizi che il personale dipendente può utilizzare in considerazione delle proprie esigenze, secondo quanto previsto dall'art. 51 e 100 del T.U.I.R. Il piano di Flexible Benefits permette al personale dipendente di poter usufruire di un plafond individuale annuo, pari a 1.500,00€ (cd. welfare wallet) che consente a ciascun dipendente di scegliere i beni e/o i servizi desiderati. Nel merito l'Ente ha provveduto ad avviare e finalizzare l'affidamento a nuovo fornitore del servizio di gestione triennale del sistema di welfare aziendale per il triennio 2023-2025 a favore dei dipendenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

Nell'ambito della politica di Welfare l'Autorità ha sottoscritto con Centri medici specializzati convenzioni per l'erogazione di prestazioni sanitarie nell'ambito del sistema di promozione della salute e della sicurezza del personale dipendente, in quanto ha ritenuto opportuno intraprendere tale iniziativa in quanto consente di preservare la salute dei propri dipendenti coerentemente col D.lgs. 81/08 che prevede misure per la prevenzione a cui il Datore di lavoro è soggetto.

Inoltre, l'Ente ha aderito alle iniziative di Mobility Management del Comune di Venezia, in particolare all'attivazione degli abbonamenti annuali agevolati rispetto alle tariffe ordinarie e rateizzati nel cedolino paga del dipendente. Tale iniziativa è coerente con il percorso intrapreso dall'Ente volto a ridurre gli impatti ambientali, le cui azioni sono identificate nel Piano Operativo Triennale 2022-2024 e nel Modello di Rendicontazione di Sostenibilità adottato dall'Ente.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, ha attivato in via sperimentale e fino al 31 dicembre 2024 lo Sportello di ascolto, servizio on line a favore di tutto il personale dipendente che ha come fine quello di supportare l'Amministrazione nell'obiettivo di creare un ambiente di lavoro centrato su benessere, tutela della salute e prevenzione di situazioni di disagio e/o stress.

Nel corso del 2023 l'Ente ha inoltre proseguito con l'organizzazione del lavoro anche in modalità agile, coerente col processo di innovazione volto ad una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, della produttività e dell'orientamento ai risultati e ad un miglioramento della qualità della vita lavorativa del personale dipendente conciliando i tempi di vita – lavoro. Ha provveduto alla formalizzazione degli Accordi individuali di Smart working per tutto il personale dipendente per il biennio 2024-2025. Nel Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), inserito all'interno del Piano Integrato Attività ed Organizzazione 2022-2024 (PIAO) adottato con Delibera del Comitato di Gestione n. 5 del 27 aprile 2023, sono definite misure organizzative, dotazione di strumenti informatici, percorsi formativi del personale e strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati. Tale documento ha visto nella sua redazione il coinvolgimento dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Parità di genere. A partire dal Piano Operativo Triennale 2022-2024, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha integrato la sostenibilità, così come definita dall'Agenda 2030 ONU, nelle proprie strategie articolate secondo cinque linee guida correlate a specifici obiettivi di sviluppo sostenibile della citata agenda, tra cui la Parità di genere (SDG n.5).

La Parità di genere, inoltre, è uno dei principi fondamentali dell'Unione Europea sanciti sia nel "Trattato sul funzionamento dell'Unione" e sia nella "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione", fino ad arrivare alla "Strategia per la parità di genere 2020-2025", presentata nel gennaio 2021, con cui si mira a costruire un'Europa garante della libertà e della realizzazione personale attraverso azioni di lotta alla violenza contro le donne e agli stereotipi di genere, di riequilibrio tra vita professionale e vita privata, di parità salariale, di miglioramento della presenza delle donne nelle posizioni apicali e di valorizzazione delle diversità sul luogo di lavoro.

A partire da queste premesse, considerato che l'Autorità è impegnata nel perseguimento degli obiettivi dell'Agenda e in particolare dell'obiettivo sulla Parità di genere (SDG n.5), già nel 2021 in fase di elaborazione delle sue strategie ha condiviso a livello nazionale, attraverso la partecipazione al Gruppo di lavoro per la parità di genere promosso da Assoport, un documento di sensibilizzazione sul tema redatto congiuntamente da tutte le Autorità di Sistema italiane e nel 2023, così come già nel 2022, ha lavorato per recepirne gli indirizzi nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). In tal senso è stato sottoscritto da tutti i Presidenti delle Autorità di Sistema il 4 ottobre 2023 il Patto per la parità di genere, strumento concreto per l'attuazione di programmi di gestione della Diversity, in linea con obiettivi Agenda 2030.

Come iniziative del gruppo di lavoro, si segnala che nel 2023 è stata realizzata la campagna "No Woman no Panel - senza donne non se ne parla" con l'obiettivo favorire equilibrio di genere in panel ed eventi pubblici. Il Documento rientra nel progetto Women in Transport – the challenge for Italian Ports promosso da Assoport per ribadire l'impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere in particolare nel settore dei trasporti e della logistica. Obiettivo di tale Patto è migliorare le condizioni di lavoro femminile, valorizzare le attività svolte dalla componente in questione e definire politiche aziendali che coinvolgano tutti i livelli dell'organizzazione al fine di sensibilizzare, formare e comunicare con tutte le lavoratrici ed i lavoratori per consentire parità di trattamento, pari rappresentanza e, più in generale, la promozione di ambienti di lavoro che favoriscano la piena collaborazione per sconfiggere le disuguaglianze.

Nel 2023 l'Ente nell'ambito dell'aggiornamento del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di cui alla Delibera del Comitato di Gestione n. 5 del 27 aprile 2023, che rappresenta uno strumento di programmazione integrata degli obiettivi operativi e di performance, delle misure di gestione dei rischi, della salute organizzativa e professionale e degli indicatori funzionali alle strategie triennali per la creazione di Valore Pubblico, ha integrato Parità di genere tra gli obiettivi e azioni dell'Ente.

Nel corso del 2023 è stato inoltre costituito il Comitato Unico di Garanzia (CUG), di cui al Decreto n. 1032/2023, tra cui compiti vi è proprio quello di migliorare l'efficienza delle prestazioni lavorative in un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità e di benessere organizzativo, anche attraverso misure di conciliazione tra vita privata e lavoro, promuovendo una cultura organizzativa orientata al rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, alla valorizzazione delle differenze e al contrasto di qualsiasi forma di discriminazione, diretta o indiretta, e di violenza morale o psichica determinata, favorendo altresì la diversificazione delle scelte professionali e superando la distribuzione del lavoro in base al genere e/o alla disabilità.

L'Autorità è inoltre partner di rete al progetto regionale "Io Porto Parità", un progetto che, partendo da una ricerca che si è posta l'obiettivo di cambiare l'approccio analitico: oltre a fotografare lo stato dell'arte della parità di genere sul territorio (analisi quantitativa), si è inteso infatti presentare alcune storie di successo

attraverso la modalità dello story-telling (analisi qualitativa). Saranno quindi selezionate alcune storie di donne che, a livello locale, già rappresentano dei modelli vincenti di successo o svolgono ruoli di rilievo nella società. L'analisi di queste storie consentirà di elaborare un "modello", evidenziando i parametri e i fattori che contribuiscono a determinare la parità di genere e gli ostacoli da superare. Saranno oggetto dell'indagine non solo imprenditrici di successo o top manager ma anche figure che nella loro organizzazione sono riconosciute per la propria leadership.

Infine, nell'ambito delle attività di comunicazione interna "Aperiporto", nella giornata dell'8 novembre 2023, l'Ente ha voluto mettere in primo piano l'impegno alla diffusione di una cultura aziendale e di politiche inclusive capaci di superare gli stereotipi di genere, garantendone in tal modo la parità anche attraverso l'adozione di strumenti che favoriscono la conciliazione dei tempi di vita con quelli di lavoro. In tal senso, la prima parte dell'incontro è stata dedicata alle testimonianze di due esperti del settore che hanno condiviso esperienze e iniziative attuate nell'ambito della gender equality (certificazione di genere, servizi welfare che tengono conto delle diversità e del linguaggio di genere), ma anche il racconto di progetti innovativi volti a migliorare il benessere nei luoghi di lavoro, con programmi volti a rendere possibile l'equilibrio delle esigenze di vita quotidiana con i tempi del lavoro e su come equità e inclusione, intese in senso più ampio, stiano condizionando e cambiando il mondo del lavoro verso uno sviluppo sostenibile, inclusivo e rivolto al benessere delle persone.

Notizie relative al personale

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali, l'ADSPMAS si avvale della segreteria tecnico-operativa di cui all'art. 10 della L. 84/1994. Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, a seguito della delibera del Comitato di gestione n. 9 del 27 giugno 2022 relativa all'adozione della nuova pianta organica della Segreteria Tecnico-Operativa viste le esigenze dell'Ente di modificare l'attuale struttura (pur mantenendola invariata rispetto al numero totale) rafforzando la Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo, ed in particolare l'Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazione Opere nei Porti, ha approvato, con nota n. 21478 del 5 luglio 2022, l'adeguamento della pianta organica dell'Ente.

La pianta organica di totali n. 104 unità, escluso il Segretario Generale, risulta così composta:

	Dirig.	Quadri A	Quadri B	Impiegati di 1° livello	Impiegati di 2° livello	Impiegati di 3° livello	Impiegati di 4° livello	Totale
Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	6*	18	13	19	25	16	7	104

* escluso il Segretario Generale

La copertura dell'organico effettivo al 31.12.2023 è pari a 92 unità escluso il Segretario Generale:

Livello	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico
Dirigenti	6*	4*
Quadri A	18	12
Quadri B	13	12

Impiegato 1° liv.	19	18
Impiegato 2° liv.	25	25
Impiegato 3° liv.	16	14
Impiegato 4° liv.	7	7
Totale	104*	92*

* escluso il Segretario Generale

Non vi sono state cessazioni di personale a tempo indeterminato.

Circa il personale a tempo determinato, al 31/12/2023 era in servizio un dipendente con un contratto di lavoro a tempo pieno e determinato a tempo con inquadramento di impiegato di 4° livello ed il Segretario Generale.

La composizione del personale dell'Autorità di Sistema Portuale ha registrato dal 2022 al 2023 le dinamiche indicate nella tabella sotto riportata:

		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
2022	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	5	24	63	92
2023	Cessazioni	0	0	0	0
	Assunzioni/trasformazioni	0	0	1	1
	Passaggi di livello	0	0	0	0
	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	5	24	64	93

N.B.: Il Segretario Generale è incluso fra i Dirigenti

Per quanto riguarda il lavoro a tempo parziale, nel corso del 2023 ci sono state tre trasformazioni da full-time a part-time, una da part time a full-time, nove proroghe e un aumento delle ore di prestazione lavorativa. La situazione al 31/12/2023, per quanto riguarda il personale con un contratto di lavoro a tempo parziale è la seguente:

Ore di lavoro	N. Dipendenti
20 ore (52,63%)	1
24 ore (63,16%)	2
25 ore (65.79%)	1

27,5 ore (72,37%)	1
30 ore (78,95%)	9
32 ore (84,21%)	1
33,5 ore (88,16%)	1
34 ore (89,47%)	2
35 ore (92,11%)	1

Si precisa che sei dei contratti a tempo parziale sono a tempo indeterminato, tutti gli altri hanno una durata determinata e prevedono il rientro a tempo pieno alla conclusione in quanto trattasi personale a tempo indeterminato.

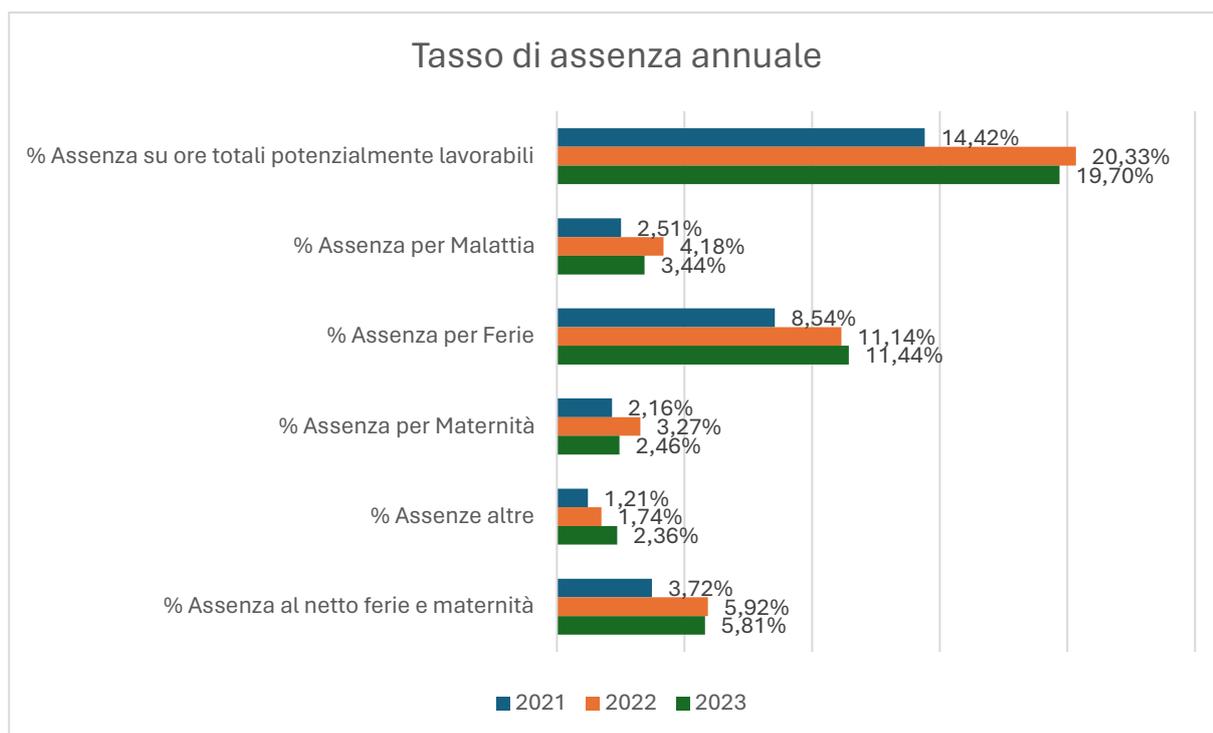
Analizzando la composizione dell'organico della Segreteria Tecnico-Operativa, escluso il Segretario Generale, emergono i seguenti principali fenomeni:

- l'età media dei dipendenti è di circa 47 anni;
- l'anzianità media di servizio è di circa 13 anni;
- il numero dei laureati sia tra gli uomini sia tra le donne è in costante crescita.

Osservando i singoli fenomeni per ciascuna categoria emerge la seguente situazione:

Categoria	Età anagrafica media			Anzianità di servizio media			
	Anno	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Dirigenti		52	53	54	15	16	17
Quadri		47	49	49	15	16	17
Impiegati		43	45	46	11	11	11

I tassi di assenza registrati nel periodo dal 2021 al 2023 sono indicati nell'istogramma di seguito riportato.



Nel 2023 hanno subito una flessione le assenze dal servizio rispetto al 2022 per una diminuzione degli eventi di malattia e di maternità.

Per l'anno 2023, si rileva il seguente andamento suddiviso per strutture.

Tasso di assenteismo anno 2023	Suddivisione per tipologia					
	% Assenza su ore totali potenzialmente lavorabili	% Assenza per Malattia	% Assenza per Ferie	% Assenza per Maternità	% Assenze altre	% Assenza al netto ferie e maternità
Personale suddiviso per uffici dirigenziali						
Struttura di Staff del Presidente e del Segretario Generale	18,92%	4,18%	11,17%	2,58%	0,99%	5,17%
Direzione Tecnica	25,40%	6,26%	10,94%	5,53%	2,67%	8,93%
Direzione Programmazione e Finanza	15,71%	2,57%	11,33%	0,09%	1,71%	4,29%

Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo	16,57%	1,47%	11,37%	0,54%	3,19%	4,66%
Direzione Coordinamento Operativo Portuale	18,84%	3,59%	11,27%	0,61%	3,37%	6,96%
Direzione Demanio	24,13%	3,15%	12,76%	5,95%	2,26%	5,41%
MEDIA AdSPMAS	19,70%	3,44%	11,44%	2,46%	2,36%	5,81%

Circa il trattamento economico e normativo del personale dipendente

- **Contratto di 1° livello.** Il rapporto di lavoro, l'inquadramento professionale e il trattamento economico-normativo del personale dell'Ente è disciplinato, per i dirigenti, dal C.C.N.L. dei dirigenti delle Autorità di Sistema Portuale, che recepisce il CCNL dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, mentre per quanto riguarda quadri e impiegati, dal C.C.N.L. dei lavoratori dei porti, integrato dalla contrattazione collettiva di secondo livello.
- **C.C.N.L. dei dirigenti delle Autorità di Sistema Portuale** Con delibera n. 8 del 24 settembre 2021 il Comitato di Gestione ha recepito l'accordo che in data 29 luglio 2021 è stato sottoscritto tra Assoportori e l'Organizzazione Sindacale di categoria Federmanager e regola il rapporto di lavoro dei dirigenti delle Autorità di Sistema Portuale. L'accordo recepisce il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di azienda produttrici di beni e servizi, firmato il 30 luglio 2019 tra Confindustria e Federmanager e stabilisce pattuizioni specifiche per i dirigenti dipendenti di AdSPed è scaduto il 31 dicembre 2023. Le parti stipulanti hanno convenuto di attivare sistemi retributivi incentivanti collegati al raggiungimento di obiettivi con conseguente introduzione di trattamenti economici aggiuntivi. I criteri e le modalità di attuazione saranno oggetto di consultazione con le RSA Federmanager. Al fine di promuovere l'aggiornamento culturale e professionale delle risorse dirigenziali, le parti hanno convenuto di riconoscere n. 5 giornate formative all'anno. E' stato inoltre previsto in sostituzione a quanto previsto dall'art. 15 del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di azienda produttrici di beni e servizi, una specifica disciplina in materia di responsabilità civile e/o penale.
- **C.C.N.L. dei lavoratori dei porti.** Con delibera n. 5 del 20 maggio 2021 il Comitato di Gestione ha recepito l'accordo che in data 30 aprile 2021, è stato sottoscritto tra Assoportori, Assologistica, Assiterminal, Fise-Uniport e le Organizzazioni Sindacali di categoria FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTRASPORTI, concernente il rinnovo del CCNL dei lavoratori dei porti, riguardante i dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale con qualifica di quadro, impiegato e operaio. Il CCNL dei lavoratori dei porti ha durata triennale dal 01/01/2021 al 31/12/2023 e sono state introdotte delle novità per la parte normativa nonché per la parte economica. Le parti stipulanti hanno convenuto di definire un sistema di contribuzione in capo ai datori di lavoro finalizzato alla costituzione di un fondo di accompagnamento all'esodo, con versamento mensile di € 10,00 a decorrere dal 01/01/2022. Con verbale di accordo sottoscritto il 12.09.2022 le parti firmatarie del contratto hanno chiarito che il contributo a carico delle ADSP è pari a € 130,00 annui e hanno fissato con decorrenza 01.01.23 il

contributo a carico dei dipendenti per un importo annuale pari a € 65,00 (€ 5,00 per 13 mensilità) che è stato regolarmente trattenuto. Per quanto riguarda la quota a carico dell'Ente, si è provveduto nel 2023 ad accantonare la somma nelle more della formale costituzione ed attivazione del fondo, di cui ai commi 3 septies e 3 octies del D.L. n. 228/2021 convertito in legge n. 15/2022. Nell'ambito dell'art. 21 del CCNL "Trattamento di malattia e infortunio e infortunio non sul lavoro" viene modificato il meccanismo di confronto in caso di mancato accordo aziendale per quanto riguarda il riconoscimento della retribuzione accessoria.

Per quanto riguarda la parte economica, si evidenziano le seguenti dinamiche:

Incremento mensile

A decorrere dal 01/09/2023 è stato riconosciuto un incremento mensile come rappresentato nella tabella di seguito riportata:

Aumenti min. contrattuale	
Qualifica	sett-23
Quadri A	44,57
Quadri B	40,44
Impiegati di 1° liv.	37,05
Impiegati di 2° liv.	34,52
Impiegati di 3° liv.	31,93
Impiegati di 4° liv.	30,00

Con decorrenza dal 1/11/2023 è stato riconosciuto l'importo di € 20,00, uguale per tutti i livelli, a titolo di EDR che non ha incidenza su nessun istituto contrattuale.

Una tantum. Ai lavoratori in servizio è stato riconosciuto un importo lordo onnicomprensivo una tantum, identico per tutti i livelli, di importo complessivo di € 100,00, corrisposto nel mese di gennaio.

Circa il contratto aziendale, con delibera n. 15 del 30 novembre 2023, il Comitato di Gestione ha recepito lo schema di accordo di II livello con validità 01/01/2023 – 31/12/2025. Nella formulazione dell'Accordo aziendale si è inteso dare attuazione ai principi dettati dalle normative di riferimento nonché alle indicazioni pervenute dal Ministero vigilante e dal Collegio dei Revisori, con riferimento specifico a:

- Competenza del personale in funzione della <mission> dell'Ente e dei piani di sviluppo in percorsi di formazione continua con programmi di intervento e facilitazioni concesse al personale che intende partecipare a corsi universitari, master di approfondimento e corsi di specializzazione;
- Benessere Organizzativo per favorire la conciliazione della vita personale, familiare e sociale con quella lavorativa e la promozione delle pari opportunità e, comunque, la realizzazione di un ambiente di lavoro inclusivo, attraverso la flessibilità nell'orario di lavoro e istituti specifici quali lavoro agile, ferie solidali, part time, welfare, ecc.
- Qualità della prestazione ovvero "performance individuale" per sviluppare la cultura del merito, dell'orientamento al conseguimento degli obiettivi, la proattività individuale e lo spirito d'iniziativa al fine del miglioramento dei processi lavorativi in termini di efficienza ed efficacia.

Circa la percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle entrate correnti, nel 2023 la spesa per il personale (categoria 1.1.2 delle uscite) ha compreso le seguenti voci:

- Emolumenti fissi e variabili al personale dipendente compreso il Segretario Generale;
- Oneri derivanti dalla contrattazione aziendale e da rinnovi contrattuali;
- Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero;
- Spese per formazione;
- Oneri previdenziali e assistenziali;
- Emolumenti a personale non dipendente;
- Altri oneri per il personale compresi buoni pasto.

L'importo complessivo è riportato nella tabella che segue:

A) SPESE PER IL PERSONALE 2023	€ 7.642.129,93
B) ENTRATE CORRENTI 2023	€ 57.477.101,50
RAPPORTO A/B	13,30%

Notizie relativa ai concorsi svolti, conclusi e in corso di svolgimento

Al fine di coprire le carenze di pianta organica, durante l'anno 2023 si è proceduto alla pubblicazione dei seguenti avvisi di selezione:

- procedura per l'assunzione con un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di un ingegnere civile-edile e inquadramento di impiegato di 1° livello, da assegnare alla Direzione Tecnica (codice APVen_06_2023_JP). La procedura è in corso di svolgimento;
- procedura per l'assunzione con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di un dirigente responsabile ICT (codice APVen_05_2023_DI), La procedura è in corso di svolgimento;
- procedura per l'assunzione, con un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, di un Quadro di fascia A (codice APVen_04_2023_I). La procedura è in corso di svolgimento.

Assunzioni a tempo determinato e indeterminato. Nel corso dell'anno 2023 c'è stata la trasformazione di un rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato ed un rapporto a tempo determinato è stato prorogato due volte e trasformato da part-time a full-time.

Nell'ambito del Fondo Complementare al PNRR, l'Ente ha nel corso dell'anno 2022 assegnato i seguenti incarichi che sono regolarmente proseguiti nel corso dell'anno 2023:

- Intervento "Elettrificazione Banchine Aree di Marghera": Incarico di Assistente al RUP per gli aspetti della progettazione, l'ottenimento dei permessi di esecuzione dell'opera e la definizione dei modelli di esercizio e Direttore Lavori/Esecuzione;
- Intervento "Adeguamento ferroviario stradale del nodo di via della Chimica a Porto Marghera": Incarico di Assistente al RUP e Coordinatore della Sicurezza in Esecuzione (CSE);
- Intervento "Opere di manutenzione e ripristino per la protezione e la conservazione nelle aree di bordo del canale Malamocco Marghera tratto curva San Lorenzo e Fusina": Incarico di Assistente al RUP e Coordinatore della Sicurezza in Esecuzione (CSE);

- Intervento “Nuovo ponte ferroviario su canale ovest”: Incarico di Assistente al RUP e Coordinatore della Sicurezza in Esecuzione (CSE);
- Intervento di “Messa in sicurezza del palancoato della sponda nord del canale sud a Marghera”: Incarico di Direttore Lavori, Assistente al RUP e Coordinatore della Sicurezza in Esecuzione (CSE);

I contratti sono stati sottoposti al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 20/1994, come modificato dall'art. 17 comma 30 del D.L. 78/2009, convertito con Legge n. 102/09 che ha avuto esito positivo.

ATTIVITÀ OPERATIVA, DI PIANIFICAZIONE E DI SVILUPPO DEL PORTO

Piano operativo triennale e alla sua revisione annuale

Nel corso del 2023 è stata redatta la seconda revisione annuale del POT 2022/2024, approvata con delibera del Comitato portuale n.3 del 10 gennaio 2024.

La seconda revisione annuale si è basata su:

- l'analisi dell'ulteriore evoluzione del contesto in cui si inseriva il POT 2022-2024 - già rivisto nell'ambito alla sua prima revisione annuale - andando a identificare i principali fatti occorsi nell'ultimo anno che possano incidere sulle linee di indirizzo strategiche originarie;
- l'identificazione delle priorità su cui focalizzare l'agire istituzionale nel corso del 2024 sia per portare a termine quanto previsto nel primo documento – per cui si farà il punto sullo stato di attuazione riportando gli esiti del monitoraggio sui risultati conseguiti e sulle eventuali criticità riscontrate – e sia per dare seguito a nuove istanze emerse in itinere.

Aggiornamenti in merito all'attuazione delle azioni previste dal documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale

Nel 2023 AdSP MAS ha redatto la revisione del Documento di pianificazione energetico ambientale (DEASP) secondo le "Linee Guida per la redazione dei Documenti di Pianificazione Energetico Ambientale dei Sistemi Portuali" adottate con Decreto MATTM, di concerto con MIT, n. 408 del 17 dicembre 2018.

Inoltre, l'Autorità di sistema, nell'ambito del progetto Ealing, ha redatto un "Green power supply plan" per individuare possibili fonti e modi per approvvigionarsi di energia «verde».

In base all'Accordo procedimentale registrato a protocollo AdSPMAS 16004 del 03/11/2021, è stato ottenuto un importante finanziamento nell'ambito del PNRR, relativo all'infrastrutturazione delle aree di Marghera e di Venezia per il cold ironing.

Tale accordo prevede che, per quanto di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, nell'ambito del programma infrastrutturale approvato col richiamato decreto ministeriale n.330 del 13/08/2021, in relazione alla tipologia di interventi finalizzati all' "Elettificazione delle banchine (Cold ironing)", risultano ammessi al finanziamento pubblico gli interventi infrastrutturali denominati:

- "Elettificazione Banchine Aree di Marghera", CUP F78I21001320001, per euro 57.600.000,00;
- "Elettificazione Banchine Aree di Venezia", CUP F79J21005960001, per euro 32.200.000,00.

Tutti i progetti finanziati dal Fondo Complementare-PNRR per oltre 90 milioni di verranno assegnati, nel pieno rispetto del cronoprogramma stabilito dalle procedure di accesso ai finanziamenti.

Il programma di elettificazione delle banchine portuali di Venezia si articola in cinque progetti distinti. Per quanto riguarda l'area di Fusina si tratta di un bando aperto per 20 milioni di euro relativo alla progettazione ed esecuzione lavori. Il progetto dell'area relativa a Canale Nord-Sponda Nord (l'area che verrà recuperata e messa a valore dal Commissario Crociere per la nuova Stazione Marittima) è stato incardinato tramite una procedura ristretta atta a raccogliere le candidature dei soggetti interessati per un valore di 20 milioni. Di uguale tenore il finanziamento relativo al bando aperto per la stazione Marittima mentre le due aree del centro storico interessate dall'elettificazione delle banchine – Riva Sette Martiri e San Basilio (area

waterfront) – usufruiranno di un finanziamento pari, rispettivamente, a 3.6 milioni di euro per un appalto integrato per l'esecuzione lavori e 5 milioni di euro per la progettazione ed esecuzione lavori.

Al termine dei lavori gli accosti elettrificati saranno dodici per yacht a Venezia presso San Basilio e Riva 7 martiri, quattro dedicati alle navi da crociera a Venezia presso Marittima, quattro per navi da crociera o navi Ro/Ro presso Fusina e due - i più potenti potendo contare sull'erogazione di 15 MW - a Marghera Canale Nord-Sponda Nord. Inoltre, è in fase di progettazione un ulteriore accosto per navi da crociera e uno dedicato invece a navi fluviali nello scalo di Chioggia.

La sostenibilità è stata integrata negli indirizzi strategici dell'Ente a partire dal 2021, diventando il core del Piano Operativo Triennale 2022-2024: interventi per il contenimento emissioni e l'efficiamento energetico, assesment emissioni GHG e monitoraggio consumi energetici, Sviluppo di progetto in ambito idrogeno (Hydrogen valley), sviluppo della catena logistica del GNL come carburante alternativo,

A tutto questo vanno aggiunti gli interventi già avviati o in fase di progettazione, per il potenziamento e l'efficiamento delle reti elettriche portuali e per l'acquisto di mezzi elettrici, per i quali sono previsti finanziamenti MITE per la riduzione dei consumi energetici legati alle attività di movimentazione merci e agli edifici portuali, con particolare attenzione ai sistemi di illuminazione e sostituzione di impianti per migliorare l'efficienza energetica, alla produzione di energia da fonti rinnovabili e monitoraggio ambientale delle aree portuali.

Infine sono state fatte valutazioni circa la possibilità di implementare un sistema di monitoraggio e gestione dell'energia per i fabbricati dell'Autorità di Sistema Portuale.

L'integrazione di un sistema intelligente di gestione dell'energia, dapprima rivolto ai fabbricati 12 e 13 di AdSP-MAS, è stato pensato con l'obiettivo di raggiungere una serie di traguardi; primo fra tutti il risparmio energetico con lo scopo di aumentare la consapevolezza aziendale per il corretto uso razionale delle risorse.

Ad oggi, è iniziato un percorso di ammodernamento dei sistemi tecnologici dell'Ente sia in termini di software sia di sostituzione/integrazione hardware dei diversi corpi di illuminazione (es. illuminazione d'ufficio, delle aree comuni e dell'illuminazione delle zone di evacuazione in caso di emergenza).

ATTIVITÀ SVOLTE IN AMBITO PORTUALE

Piano organico porto e sue revisioni

Il documento del Piano dell'Organico del Porto del Porto di Venezia e Chioggia per gli anni 2021-2023 è stato adottato a seguito parere favorevole delle Commissioni Consultive del porto di Venezia e del porto di Chioggia (in data 09/03/2022) e con delibera del Comitato di Gestione del 21/03/2022.

Nell'ambito del Piano e sulla scorta dei fabbisogni rappresentati dai soggetti autorizzati ai sensi dell'art. 16 Legge n. 84/1994, AdSP ha previsto per i soggetti di cui all'art. 17 stessa Legge, percorsi di formazione specializzante al fine di elevare il livello di competenza e professionalità dei lavoratori portuali, da finanziare attraverso i fondi di cui all'art. 17 comma 15 bis, riconoscendo alle società 190,00 euro per ogni giornata non lavorata e dedicata all'attività formativa, a titolo di contributo a compensazione del mancato avviamento al lavoro del personale operativo.

Autorizzazioni e concessioni rilasciate nel 2023 ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94 e relative attività di verifica (tra cui quella prevista dal comma 8 dell'articolo 18).

Alla data del 31/12/2023 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali nel Porto di Venezia ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 risultano 21:

- 18 imprese portuali (autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 18 Legge n.84/94 ed ai sensi dell'Ord. APV n.100/2023) per conto terzi e per conto proprio concessionarie (Acciaierie d'Italia, Carbones, Cereal Docks Marghera, Colacem, Enel Produzione – Fusina, General Sistem, Idromacchine, IRV, Multi Service, Pilkington, Simar, TIV, TRV, Transped, Vecon, VRPM, Veneta Cementi).
- 3 imprese conto terzi non concessionarie (autorizzate ai sensi dell'art. 16 Legge n.84/94 e dell'Ord. AdSPMAS n. 100/2023) (Sirai, SPIV, Ve.Port).

Alla data del 31/12/2023 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali nel Porto di Chioggia ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 sono 4:

- 3 imprese portuali per conto terzi concessionarie autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 18 Legge n.84/94 (K-Logistica, Impreport, So.ri.ma.);
- 1 impresa ai sensi degli artt. 16 e 18 Legge n.84/94 per conto proprio concessionaria (Holcim).

Per quanto riguarda invece le autorizzazioni all'esercizio diretto di operazioni portuali in autoproduzione, è in vigore l'Ordinanza n. 100/2023.

Per ciò che concerne l'attività di verifica di cui all'art. 18 comma 8 Legge n. 84/94, il Comitato di Gestione ha espresso parere favorevole (parere n. 19 del 27/09/2023) relativamente alle attività di verifica annuale atta ad accertare il permanere in capo ai terminal dei requisiti di cui all'autorizzazione e concessione ai sensi degli artt. 16, c. 6 e 18, c.8 per i porti di Venezia e di Chioggia.

Le imprese autorizzate ai sensi dell'art. 16 Legge n. 84/94 a fornire servizi specialistici complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali presso il Porto di Venezia fino al 31/12/2023 sono 30 (Auta Marocchi, CARV, Co.Ve Trasporti, Consulenze e Logistica Integrata, CTS, Fagioli, Gerotto Federico, GSP, GM Service, Inter Repairs Nord, Mammoet Italy, Marraffa, Medrepair Italia, Multitalia Servizi, Phoenix, Porto

ind.le, Ri.For, Rigato Servizi, S.I.M.I. , Saturno, Se.r.navi, SIRAI, Spedizioni e trasporti Pasquinelli Ennio, SPIV, Terminal Mosole, Tessera, Trade Italia, Trevimais, Ve.Port, Venice S.O.Port).

Le imprese autorizzate a fornire servizi specialistici complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali presso il Porto di Chioggia fino al 31/12/2023 presso il Porto di Chioggia sono 9 (Autotrasporti Navicella, CTG, CTS, Fagioli, IPL, Mammoet Italy, Sernavi, SIRAI, Venice S.O.Port).

Per ciò che riguarda i soggetti autorizzati ai sensi dell'articolo 17 Legge n. 84/94, si rappresenta quanto segue:

- L'affidamento a Nuova CLP dell'attività di fornitura di lavoro portuale temporaneo di cui all'art. 17 presso il Porto di Venezia era in scadenza il 30/04/2020. È poi intervenuto il DL Rilancio, per cui (art. 199 co. 2) la durata dell'autorizzazione è stata prorogata ex lege di 2 anni sino al 30/04/2022. Allo stato, in considerazione della redigenda gara per l'affidamento del servizio nei porti di Venezia e Chioggia, l'autorizzazione a Nuova CLP è stata prorogata per il tempo necessario all'indizione e conclusione della procedura necessaria per l'individuazione del nuovo contraente con ordinanza AdSP MAS n.81/2022.
- Serviport, autorizzata all'attività di fornitura di lavoro portuale temporaneo di cui all'art. 17 presso il Porto Chioggia, attualmente opera in regime di proroga dei termini dell'atto autorizzativo rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Chioggia con decorrenza 08/02/2011.

Attività di formazione dei lavoratori portuali, su applicazione comma 15bis dell'articolo 17, sull'affidamento dei servizi di interesse generale

Nel corso del 2023 i soggetti di cui all'art. 17 L. 84/1994 autorizzati nei porti di Venezia e Chioggia hanno chiesto l'applicazione degli interventi ammessi dal comma 15 *bis* del citato articolo per l'erogazione di formazione specializzante prevista dalla normativa nazionale e locale.

La scrivente Autorità, raccolte le istanze e a seguito di valutazioni ed approfondimenti, ha predisposto l'erogazione della formazione specializzante per entrambi i soggetti, sostenendo i costi di formazione e riconoscendo alla società € 190,00 per ogni giornata non lavorata e impiegata in attività formativa.

L'AdSP ha provveduto quindi ad erogare nel 2023 € 94.931,00 per lo svolgimento di corsi di formazione dedicata alle imprese autorizzate alla fornitura di manodopera temporanea nei porti di Venezia e Chioggia (Nuova CLP e Serviport).

Di seguito le attività formative condotte nel 2023 per Nuova CLP:

NUOVA CLP		
descrizione corso	operatori/unità	totale turni
Addetto transtainer gommato	4	52
Addetto gruista Costa Masnaga+ponte rinfuse	14	134
Addetto segnalatore	8	53
Addetto stivatore a rinfuse	7	113
TOT	33	352

Di seguito le attività formative condotte nel 2023 per Serviport:

SERVIPORT		
descrizione corso	operatori/unità	totale turni
Lavori in quota con utilizzo DPI anticaduta	28	28
RLS	1	5
TOT	29	33

Nel 2023 è stata stipulato un accordo con INAIL e Vigili del Fuoco per offrire ai lavoratori portuali dei corsi gratuiti sulla sicurezza del lavoro negli spazi confinati (quali possono essere considerati le stive delle navi e alcuni tipi di magazzino).

Il corso si avvaleva di un innovativo simulatore di spazi confinati (un container da 20' dotato di telecamere e sensore per verificare dall'esterno lo svolgimento delle simulazioni), impiegato per la prima volta in ambito portuale.

Il corso, che si è svolto nell'arco di 3 edizioni, è stato completato con successo da 115 lavoratori:

Terminal dei partecipanti	Edizione 1 (settembre)	Edizione 2 (ottobre)	Edizione 3 (novembre)	Totale per terminal
Carbones	2			2
Multi Service	21	18	7	46
SO.RI.MA.	10	7		17
Transped		13	20	33
TRV Euroports	5	6	6	17
Totale generale*	38	44	33	115

Anche 2 lavoratori AdSPMAS, non inseriti in tabella, hanno frequentato l'edizione di novembre del corso.

Concessioni ex art. 18 legge 84/94 – Venezia. Nell'ambito di Venezia - Porto Marghera, nel corso del 2023, hanno proseguito la loro attività portuale in regime di concessione demaniale i seguenti operatori economici portuali:

Imprese Portuali conto terzi/proprio in zona commerciale:

- Multi Service S.r.l. : L'ambito territoriale si estende in ambito demaniale ed è composto da piazzali portuali, magazzini e officine per i mezzi operativi. L'impresa utilizza inoltre immobili non demaniali (piazzali e locali ad uso uffici ed officine) limitrofi al terminal;
- Terminal Intermodale Venezia T.I.V. S.p.A.: L'ambito territoriale è corredato con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;
- Terminal Rinfuse Venezia - T.R.V. S.p.A. (in corso l'atto di subentro alla TRI S.p.A.): L'ambito territoriale è di complessivi 278.500 mq. con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;

- Vecon S.p.A. L'ambito territoriale è oggi di 279.928 mq. con piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;
- Acciaierie d'Italia subentrata dal 01/11/2021 ad Arcelor Mittal S.p.A.; l'ambito territoriale è di 11.523 mq. complessivi, e la concessione demaniale riguarda esclusivamente la banchina ed una fascia di territorio demaniale di 10 metri di profondità, antistante l'insediamento di proprietà.
- Carbones Italia è un operatore economico attivo nel trading di rinfuse e prodotti siderurgici, ferroleghe, antracite, minerali e materie prime per l'edilizia. l'ambito territoriale è di 83.000 mq. complessivi, la concessione demaniale riguarda esclusivamente la banchina Berica 1 e l'area scoperta asservita allo stabilimento industriale di circa 2.522 mq. complessivi, prospiciente il Canale Industriale Nord.

Imprese Portuali conto terzi/ proprio in zona industriale al di fuori dell'insula portuale:

Vengono rilasciate concessioni demaniali a società che con diverse tipologie svolgono attività portuali commerciali ed industriali; in tali casi la concessione demaniale disciplina l'occupazione ed uso della banchina e l'area demaniale antistante l'insediamento di proprietà. Le società sono:

- Interporto Rivers Venezia S.r.l. (già Terminal Intermodale Adriatico);
- Transped S.r.l.;
- Ve.Ro.PortMos S.c.p.A.;
- Simar S.p.A.;
- Pilkington Italia S.p.A.;
- Veneta Cementi SpA;
- Grandi Molini Italiani S.p.A.;
- CerealDocks Marghera S.r.l.;
- Colacem S.p.A.;
- Consorzio Venezia Nuova.

Sono altresì state curate e completate le istruttorie demaniali e conseguente concessione per il nuovo terminal General Sistem S.r.l. in Canale Industriale Sud, ad oggi disciplinato fino al 31/12/2024.

Le imprese che svolgono attività portuali correlate alla loro attività di depositi costieri/raffinerie concessionarie sono:

- Petroven S.r.l.;
- Eni Raffineria S.p.A.;
- Edison S.p.A.;
- Versalis S.p.A.;
- Ies S.p.A.;
- Enel Produzione S.p.A.;
- Decal S.p.A.;
- San Marco Petroli S.p.A.;
- Veneziana Bunkeraggi S.r.l.

Concessioni ex art. 18 legge 84/94 – Chioggia. Nel corso del 2023 per l'ambito di Chioggia sono continuate le attività di monitoraggio delle attività imprenditoriali insediate di gestione traffico di merci varie e rinfuse, sia conto proprio (Holcim S.p.A.) che conto terzi (Impreport, Sorima e K Logistica).

Per le imprese portuali (Impreport, Sorima e K Logistica) i cui compensi ricadono nella sezione portuale di Val da Rio, si è dato compiuto assetto ai sensi degli artt. 18 della Legge 84/94 ai rispettivi compensi oggetto di delimitazione. Il percorso amministrativo è proseguito nel corso del 2023 con una procedura ad evidenza pubblica avviata sull'istanza pluriennale del Terminal Sorima S.p.A, in corso di trattazione per il 2024.

Ai fini dello sviluppo della portualità nella sezione di Saloni si è dato corso all'istruttoria tecnico demaniale di competenza per disciplinare ai sensi degli artt. 16 e 18 L. 84/94 e ss.mm.ii. il compendio relativo ad Holcim S.p.A., svolgendo appositi sopralluoghi per futuro riposizionamento del terminal presso la sezione portuale commerciale di Val da Rio.

Sempre alla sezione dell'Isola dei Saloni si sono attivate le istruttorie tecnico/demaniali di competenza sulla base delle sotto descritte istanze:

- per lo sviluppo ed adeguamento infrastrutturale della diportistica (Darsena Le saline Isola Morin - Chioggia);
- per lo sviluppo ed adeguamento infrastrutturale del settore crocieristico a seguito del Decreto Legge 103/2021 ed in ottemperanza all'Ordinanza Commissariale CCV n. 4/2022;
- per lo sviluppo del settore crocieristico fluviale;
- per l'adeguamento funzionale delle pertinenze demaniali già oggetto di concessioni pluriennali destinate alla commercializzazione e lavorazione del pescato.

Concessioni di aree portuali per traffico passeggeri. Nell'area di Venezia-Marittima (con accosti anche a S. Basilio e Riva dei Sette Martiri) è insediata dal 1998 la società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A., gestore del traffico crocieristico ed i servizi ed attività collegati.

La concessione è disciplinata con atto pluriennale ex art. 36 Cod. Nav. con scadenza 31/05/2026 e con due atti pluriennali suppletivi con pari scadenza comprendenti tutte le aree, le banchine ed i fabbricati del molo di Ponente, l'uso di banchina Palazzo l'intera banchina Isonzo e Piave, quota parte delle aree e fabbricati (stazione Isonzo 1 e 2 e fabb.103) del Molo di Levante, Riva dei Sette Martiri nonché l'intero assetto viario della sezione Marittima interno all'area del terminal.

Nel corso del 2021 è stato emanato il D.L. 103/2021, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, c. 1, L. 125/2021, avente ad oggetto "Misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro", che ha disposto la chiusura del Canale della Giudecca ad alcune tipologie di navi da crociera, riducendo l'operatività del Terminal Crociere di Marittima ed avviato un processo di transizione a Marghera da concretizzarsi mediante la realizzazione di approdi sostitutivi.

L'art. 2, c. 1 del citato D.L. 103/2021, ha nominato Commissario straordinario per la realizzazione di approdi temporanei e di interventi complementari per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna e ulteriori interventi per la salvaguardia della Laguna di Venezia (anche "Commissario Crociere Venezia") il Presidente

dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, cc. 1-4 del D.L. n. 32/2019.

Ancora, l'art. 2 c. 3 del citato D.L. ha riconosciuto al Commissario straordinario il potere di modificare le autorizzazioni e le concessioni ai sensi degli artt. 16, 17 e 18 della L. 84/1994, nonché disciplinare l'utilizzo dei beni demaniali, interessati o coinvolti dalla realizzazione dei sopra detti interventi, in tal senso e per quanto sopra la concessione V.T.P. è stata prioritariamente coinvolta nelle azioni disposte dal decreto, in un complesso procedimento di analisi e riequilibrio, che ad oggi prosegue coinvolgendo sia la Struttura Commissariale sia l'Autorità concedente.

L'AdSP MAS, in ragione di quanto sopra, pur in corso di istruttoria e a titolo di misura anticipatoria dell'eventuale piano di riequilibrio, stante l'urgenza e l'indifferibilità di garantire, nel frattempo, l'esercizio dell'attività in concessione e in coerenza con gli scenari comunicati, ha reso disponibili in favore di V.T.P. S.p.A.:

- già dalla stagione crocieristica 2022, i due primi ormeggi in area Marghera (Banchina Liguria e Banchina Lombardia) realizzati dal Commissario Crociere Venezia, nonché l'ulteriore ormeggio temporaneo in area Chioggia previsto dall'art. 4 del D.L. 68/2022, autorizzando, altresì, l'utilizzo di due accosti presso il Terminal Fusina;
- Gli ormeggi in Banchina Liguria e Banchina Lombardia sono stati disciplinati mediante appositi verbali di consegna sottoscritti tra CCV-AdSP MAS - Terminalista 16/18 VTP;

il Comitato di Gestione, nella seduta del 12/05/2023, ha espresso parere favorevole al rilascio in capo alla società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A., della concessione demaniale presso il Porto di Chioggia, ai fini dell'occupazione ed uso dei beni demaniali componenti il terminal presso Isola Saloni composti da banchina, aree asservite, specchi acquei e piano terra fabbricato demaniale 902 il tutto al solo e unico scopo di occupare e utilizzare i beni demaniali in questione per gestire il servizio passeggeri per le navi da crociera previste scalare nel Porto di Chioggia nei termini previsti dal combinato disposto delle norme di riferimento di cui al D.L. 103/2021 e al D.L. 68/2022, nell'ambito della revisione del Piano economico finanziario della concessione della società VTP S.p.A. ai sensi dell'art. 1, c. 5 del D.L. 103/2021, a decorrere dal 13/03/2023 sino al 31/05/2026;

Nell'area di Fusina a Porto Marghera la società Venice Ro Port Mos ha in concessione pluriennale il Terminal Autostrade del Mare ove attualmente gestisce il traffico Traghetto ro-pax da/per la Grecia. Presso il medesimo Terminal è stato autorizzato mediante ordinanza l'utilizzo di n. 2 accosti in darsena;

Sia al Porto di Chioggia che di Venezia vengono concessi beni demaniali ed opere connesse al fine di svolgere attività portuali commerciali e a soggetti comunque legati all'attività portuale così individuabili (esclusi quelli riservati alle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio di attività attinenti a quelle marittime e portuali o di istituto e per la cui disciplina è stata emanata l'Ordinanza n. 97 del 29/12/1999):

- commerciali: Autotrasportatori - Case di spedizione - Gestione mezzi sollevamento - Imprese portuali per movimentazione, sbarco e imbarco merci - Aree movimentazione merci;
- attività commerciali: Pubblici esercenti (bar, ristoranti, edicole, ecc.) - Agenzie turistiche - Cambiavalute - Stazioni di servizio e impianti distribuzione carburanti - Import export fornitori generici - Forniture servizi e prestazioni d'opera - Società di navigazione - Parcheggi a pagamento - Agenzie marittime - Servizi turistici;

- cantieristica: Costruzioni e allestimenti navali - Cantieri navali - Demolizioni navali e recuperi di bordo - Picchettaggio - Sabbatura e pitturazione navali - Manutenzioni e riparazioni navali - Costruzioni e riparazioni imbarcazioni da diporto.

Sia al Porto di Chioggia che di Venezia vengono concessi beni demaniali al fine di svolgere attività di interesse generale quali:

- servizi tecnico nautici;
- infrastrutture;
- imprese esecutrici di opere.

Concessioni demaniali marittime per diporto, uso turistico-ricreativo, ludico, culturale, peschereccia e nautica da diporto

Alcune concessioni sono assegnate a società remiere e circoli velici, con durata infraquadriennale e con canone determinato sulla base dello specifico decreto ministeriale emanato a sensi della L. 494/93 e s.m.i.; altre sono assegnate con durata anche pluriennale per attività legate alla nautica da diporto e alla pesca anch'esse con un canone determinato in base alla predetta L. 494/93 e s.m.i:

- attività turistico ricreativa stabilimenti balneari - spogliatoi - bar - uffici - servizi - arenili-enti e associazioni sportive, culturali, religiose etc.
- impianti sportivi;
- nautica da diporto: strutture per la nautica da diporto - circoli nautici ed associazioni sportive - assistenza nautica da diporto;
- peschereccia.

Concessioni demaniali marittime per altri usi. Vengono rilasciate concessioni di specchi acquei sia in centro storico (soprattutto nel Bacino di S. Marco) sia in altri canali portuali per stazionamento e/o operatività di natanti destinati a:

- trasporto di persone di linea;
- trasporto di persone non di linea;
- trasporto merci;
- deposito merci per la città.

Una particolare categoria degna di menzione raggruppa i soggetti pubblici e privati che operano in settori a prevalente interesse cittadino, fra i quali in primo luogo il Comune di Venezia, per lo svolgimento di attività di rifornimentiannonari o similari.

Servizi di interesse generale (affidamenti)

Per quanto riguarda l'affidamento e controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di

cui all'art. 16, comma 1 della Legge 84/1994 e ss.mm.ii, così come previsto dall'art. 6, comma 4, lettera c), stessa Legge, al fine di dare attuazione alla normativa vigente nonché alla nota del Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. N. 10251 del 17/04/2018, l'Ente ha svolto una ricognizione dei servizi in base alla originaria elencazione fornita dai D.M. 14.11. 1994 e dal D.M. 04.04.1996 e ha formulato una regolamentazione, effettuata tenendo conto anche degli affidamenti esistenti. È stato quindi emesso il decreto del Presidente n. 939/2023, di "Individuazione dei servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 6 comma 4 lettera c) della Legge n. 84/94".

n. progr.	Descrizione servizio	Soggetto affidatario	Decorrenza e termine
1	<i>Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali (Decreto MTN 14 novembre 1994 - art. 1, lett. B)</i>	Soc. Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia	1° ottobre 2022 – 30 settembre 2025 prorogabile al 30 settembre 2027
2	<i>Concessione del servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia (D.lgs 182/2003 e D.M. 14 novembre 1994, emanato ai sensi del citato art. 6 della Legge 84/1994, che all'art. 1, lettera b))</i>	A.T.I. costituita da Veritas Spa, Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia Scpa, Conepo Servizi Scarl, Berengo Spa, C.M.E.V. Società Cooperativa, Sacaim S.p.a.	1° giugno 2010 – 31 maggio 2030
3	<i>Contratto di concessione di servizio integrato di fornitura dei servizi di cui agli artt. 208 e 209 del D.lgs 163/2006 di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle reti di distribuzione presso il Porto di Venezia ai sensi dell'art. 6, c.1 della Legge 84/1994. ¹</i>	Veritas S.p.a	Scadenza 31/12/2023
4	<i>Stazioni marittime passeggeri. Gestione dei servizi finalizzati all'attività di sbarco/imbarco passeggeri ed attività connesse</i>	Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.	Concessione con scadenza 31/05/2024, prorogata ex art. 199 DL RILANCIO (DL n. 34/2020) al 31/05/2026
5	<i>Servizio Ferroviario</i>	Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. ²	Concessione con scadenza giugno 2024 (scadenza della concessione demaniale e comunale)

¹ Per ciò che concerne il **servizio idrico**, dal 01/01/2024 si aderirà al servizio idrico integrato in base a convenzione con Consiglio di Bacino e Veritas (secondo Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 20 del 13.12.2018- 01//01/2024-31/12/2038).

Per ciò che concerne il **servizio elettrico** è in atto di processo di installazione di punti di fornitura per consentire accesso al libero mercato dell'energia. Rimarrà in capo ad AdSP MAS il servizio di manutenzione reti.

Per ciò che riguarda il **servizio Gas** è in atto di processo di dismissione delle centrali termiche verso impianti a consumo elettrico. Rimarrà in capo ad AdSP MAS il servizio di manutenzione reti.

² partecipazione diretta del 18,17% ed indiretta tramite APV Investimenti S.p.A

6	<i>Servizi informatici e telematici</i>	APV Investimenti S.p.A. ³	Scadenza 31/12/2023 In corso di redazione nuova convenzione 2024
7	<i>Gestione Parcheggi</i>	APV Investimenti S.p.A. ⁴	Scadenza 31/12/2025

³ società in-house

⁴ società in-house

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE

Nell'ottica di un adeguamento infrastrutturale in grado di garantire la crescita del Sistema Portuale dell'Alto Adriatico Settentrionale, l'Autorità ha provveduto, nel corso del 2023, ad eseguire numerose opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sia a mare, sia a terra.

Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Gli interventi di ordinaria manutenzione hanno interessato canali, strade, piazzali, fabbricati, impianti elettrici e di illuminazione dei settori comuni:

- Accordo Quadro, Di Manutenzione Ordinaria Delle Opere Edili, Idrauliche, Elettriche e del Sistema Antincendio Dei Fabbricati Demaniali dell'Autorità Di Sistema Portuale Del Mare Adriatico Settentrionale Anni 2022-2023-2024-2025. I lavori sono finalizzati a garantire l'efficienza e la messa a norma degli impianti idraulici, elettrici e dei sistemi antincendio e la manutenzione ordinaria edile. In data 24-10-2022 con sottoscrizione di apposito verbale di consegna sono stati avviati i lavori, la cui durata presunta, stabilità contrattualmente è pari a 1095 giorni n.c., per un importo complessivo dell'appalto di 301.670,10€ al netto del ribasso offerto. L'importo dei lavori impegnato nel 2023 ammonta ad € 168.000,00.
- Lavori di manutenzione ordinaria delle strade demaniali portuali del Porto di Venezia e Chioggia. Nel 2023 prosegue l'appalto di lavori, in accordo quadro, di manutenzione ordinaria delle strade demaniali portuali del Porto di Venezia e Chioggia la cui ultimazione è prevista a tutto il 01/10/2024. I lavori, finalizzati a garantire la sicurezza della circolazione e il buono stato delle infrastrutture, hanno riguardato: scavi, demolizioni, conferimento a pubbliche discariche, formazione di rilevati stradali, pulizia di fognature per lo smaltimento delle acque meteoriche, realizzazione di pavimentazioni in conglomerato bituminoso. L'importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza, eseguito nell'anno 2023 è pari a circa € 500.000,00.
- Lavori di manutenzione e formazione della segnaletica verticale ed orizzontale presso le strade ed aree comuni del Porto di Venezia e Chioggia. Nel 2023 prosegue l'appalto di lavori, in accordo quadro, di manutenzione e formazione della segnaletica verticale e orizzontale delle strade demaniali portuali del Porto di Venezia e Chioggia la cui ultimazione è prevista a tutto il 11/09/2024. I lavori, finalizzati a garantire la sicurezza della circolazione e il buono stato delle infrastrutture, hanno riguardato il mantenimento della segnaletica necessaria a garantire la sicurezza della viabilità mediante sostituzione/integrazione di segnali verticali ed il ripasso della segnaletica orizzontale usurata. L'importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza, eseguito nell'anno 2023 è pari a circa € 150.000,00.
- Appalto quadriennale di manutenzione preventiva, correttiva, ordinaria e straordinaria dei Pannelli a Messaggio Variabile, dei Pannelli di Pista e degli impianti semaforici al Porto Commerciale di Venezia. Nel 2023 è proseguito il lavoro di manutenzione preventiva, correttiva, ordinaria e straordinaria dei Pannelli a Messaggio Variabile, dei Pannelli di Pista e degli impianti semaforici al Porto Commerciale di Venezia. I lavori, finalizzati a garantire il buono stato conservativo dell'infrastruttura hanno riguardato la pulizia dei pannelli e degli impianti, la sostituzione delle componentistiche danneggiate e non più funzionanti e l'assistenza software. L'importo dei lavori, eseguito nell'anno 2023, è pari a circa € 26.000,00.

- Manutenzione ordinaria delle strade ed aree comuni portuali di Marittima e Marghera e Chioggia riguardante spazzamento delle strade, svuotamento dei cassonetti ed asporto dei rifiuti, manutenzione delle aree verdi, derattizzazione e disinfestazione. Nel 2023 si è avuta una scissione dei sopra indicati servizi. Nello specifico, sino al 05/10/23 sono proseguite secondo affidamenti diretti le attività relative al servizio appaltato alla ditta Giotto Coop. Soc. di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde, in quanto per i motivi sotto descritti, la gara per il nuovo appalto era stata sospesa, e poi reindetta per la sola manutenzione del verde. Dal 06/10/23, a seguito di esperimento della gara è stato riconsegnato in via d'urgenza il servizio alla Coop. Giotto, vincitrice della gara. Per quanto riguarda le attività di gestione rifiuti e spazzamento, dal 01/01/2023 è subentrata la società Veritas nell'ambito della TARI, in funzione della Deliberazione n. 21/2022/PAR/Chioggia (VE) della Corte dei Conti di Chioggia, che riguarda appunto il servizio di raccolta rifiuti nelle aree portuali. Gli interventi mensili di derattizzazione e disinfestazione sono stati affidati direttamente alla Soc. Coop. Solidarietà. Per quanto riguarda la manutenzione del verde, oltre all'ordinario, nel corso del 2023 sono state svolte numerose attività tra cui le indagini di stabilità delle alberature, a tutela del patrimonio arboreo e per l'aggiornamento del censimento, conseguenti campagne di potatura/abbattimento per la messa in sicurezza del parco arboreo di Venezia e di Marghera, disboschi presso le banchine portuali di Marghera per accesso sottoservizi SIFA, disboschi per sgombero quali area sottostante Ponte Strallato e funzionali allo svolgimento di attività di cantiere (Compendio Molo Sali, Fabbr. 330 Porto Comm.le). Le attività di manutenzione verde hanno interessato anche il Porto di Chioggia, secondo programma consolidato già negli anni precedenti. L'importo dei lavori impegnato nel 2023 ammonta complessivamente ad € 336.000,00 (di cui il 50% per interventi di manutenzione straordinaria concentratisi nella seconda metà del 2023).

- Manutenzione ordinaria degli impianti di trattamento delle acque meteoriche.

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività di manutenzione ordinaria, finalizzate a garantire l'efficienza degli impianti di trattamento delle acque meteoriche autorizzati ai sensi della Legge 192/2004 per lo scarico in laguna; oltre alle attività di ordinaria manutenzione relative alla parte elettrica ed elettromeccanica degli impianti sono proseguite le analisi (con prelievo delle acque a monte e a valle degli impianti stesso) per verificare la qualità e l'efficienza di trattamento delle acque.

Con riferimento alla autorizzazione allo scarico di Veritas S.p.A. della macro-isola portuale, sono proseguite le attività riguardanti i prelievi e le analisi relative ai controlli di qualità delle acque reflue per il loro conferimento al gestore Veritas S.p.A. dai pozzetti fiscali di campionamento dei moli: A, B e Sali, e sono state eseguite manutenzioni per garantire il corretto funzionamento dei misuratori di portata.

In sintesi, i costi di manutenzione degli impianti di trattamento reflui per l'anno 2023 sono ammontati a circa 28.000,00. Gli esiti di tali manutenzioni sono risultati cruciali, anche, ai fini dell'audit ISO 14001 con l'Organismo di certificazione RINA, che comunque, come ogni anno, ha riguardato anche gli altri aspetti ambientali gestiti nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale, e che ha avuto esito positivo.

È stata inoltre conclusa la progettazione per la sistemazione della rete fognaria del Porto di Chioggia a Val da Rio, per il quali sono stati impegnati circa 7 milioni di €. Nel corso dell'anno, infine, è stata sottoscritta una convenzione con il Consiglio di Bacino e Veritas per il passaggio al Servizio Idrico Integrato di tutte le aree e le utenze presenti all'interno dell'ambito portuale. Questo consentirà, dopo un graduale passaggio attraverso una fase transitoria di adeguamento delle infrastrutture esistenti, di avere un nuovo assetto in cui ogni singolo utente avrà il proprio contratto, con semplificazione dal punto di vista Amministrativo per l'Ente e maggiore responsabilizzazione degli utenti in relazione a consumi e qualità dei reflui conferiti.

- Concessione del servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e dei residui del carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Chioggia.

Nel corso del 2023, a seguito della pregressa Ordinanza n. 56 del 24/03/2021 è stata emanata l'Ordinanza n. 85 del 04/08/2022 di Addendum alla precedente, dato che alcuni stakeholder hanno rappresentato una serie di problematiche specifiche relative al Porto di Chioggia per ciò che attiene il conferimento di rifiuti da nave.

Nel corso del 2022, di riflesso rispetto alle disposizioni legislative del D.L. 103/2021 e D.L. 68/2022, con Ordinanza commissariale n. 4 del 04/07/2022, la banchina prospiciente il Canale Lombardo esterno presso Isola dei Saloni è stata individuata quale punto di attracco temporaneo per navi passeggeri di stazza lorda pari o superiore a 25.000 GT, con necessità di cominciare a rivedere la struttura del servizio di gestione rifiuti da nave.

Il quadro normativo emergenziale sopra delineato ha determinato la necessità di uniformare il servizio a quello già reso nel porto di Venezia, per ciò che attiene i traffici crocieristici di navi sopra le 25.000 GT, anche dal punto di vista tariffario.

Per tali motivi, con Decretazione n. 130/2023, è stato autorizzato lo svolgimento da parte dell'ATI che svolge il servizio presso il porto di Venezia del servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi e dei residui del carico delle navi adibite al trasporto passeggeri di stazza lorda pari o superiore a 25.000 GT ormeggiate nel porto di Chioggia, in quanto sussistono le condizioni per procedere ad una modifica relativa all'ambito geografico del servizio, non alterando la natura dello stesso, né determinando aumento del valore della concessione iniziale, tenuto conto della condizione emergenziale creatasi per effetto dell'entrata in vigore del Decreto Legge 20 luglio 2021 n. 103 e del D.L. 68/2022.

Pertanto, con Ordinanza n. 93 del 24/03/2023 – Concessione del servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e dei residui del carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Chioggia dal 01/04/2023 al 31/03/2024 sono state disciplinate le modalità di gestione del servizio da parte degli utenti, nonché i sistemi tariffari relativi ai servizi resi.

Nel corso del 2023, inoltre, è stato rivisto, anche in ordine alle osservazioni degli stakeholder e alle modifiche normative, il Piano di Gestione dei rifiuti da nave e dei residui del carico, ai sensi del Decreto Legislativo 197/2021, valutato positivamente dalla Regione Veneto in ordine alla verifica della congruità dei contenuti con la pianificazione regionale in tema di rifiuti.

- Servizio in Accordo Quadro di rilievo idrografico degli specchi acquei inerenti i canali di grande navigazione di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, dei tratti di canale lagunare di accesso alle ricostruzioni morfologiche della laguna e di aree a basso fondale al Porto di Venezia ed al Porto di Chioggia per la durata di 1 anno. Nel 2021 si è provveduto a redigere il progetto dell'Accordo Quadro succitato ed a individuare il nuovo soggetto che eseguirà il servizio di rilievo idrografico per un importo complessivo pari a € 137.821,20. Detto affidamento è proseguito anche per tutto l'anno 2022 e 2023.

Nel 2023 si è conclusa la campagna di rilievi batimetrici iniziata nel 2022 con il rilievo dalle bocche di Porto di Lido sino al Can. Vittorio Emanuele compreso.

I rilievi sono stati trasmessi alla Capitaneria di Porto di Venezia al fine di una loro trasmissione all'Istituto Idrografico Militare per l'aggiornamento delle Carte Nautiche.

Il servizio inoltre è stato utilizzato per i rilievi di prima, seconda pianta e controlli in corso d'opera degli interventi di escavo svolti e per rilievo delle parti sommerse di strutture e banchine.

- Accordo Quadro per lavori di escavo dei canali portuali di grande navigazione al Porto di Venezia ed al Porto di Chioggia della durata di quattro anni 2023-2027. Nel 2022 si è provveduto a chiudere la progettazione ed espletare la gara del nuovo “Accordo Quadro per lavori di escavo dei canali portuali di grande navigazione al Porto di Venezia ed al Porto di Chioggia della durata di quattro anni per un importo pari a circa € 13.600.000,00”
Nel 2023 è stata conclusa la procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori in Accordo Quadro per l'escavo dei canali portuali di grande navigazione al Porto di Venezia ed al Porto di Chioggia della durata di quattro anni
Nell'ambito del suddetto accordo quadro nel 2023 sono stati eseguiti i seguenti lavori:
 - ✓ Escavo manutentorio a quota -7.50 s.l.m.m. in corrispondenza della banchina 2N e dell'ingresso del bacino di carenaggio di Fincantieri nella darsena terminale del canale Industriale Nord a Marghera - L'intervento prevedeva l'escavo di circa 700 mc di sedimenti e aveva come obiettivo la rimozione di accumulo di sedimenti per consentire l'uscita di una nuova nave dal bacino di costruzione della Fincantieri e l'ormeggio in banchina.
 - ✓ Escavo a quota PRP degli accosti operativi del Molo B e del Canale Ind. Ovest al Porto di Venezia, sezione di Marghera - intervento in corrispondenza degli accosti A12-A13 - L'intervento prevedeva l'escavo di circa 90.000 mc di sedimenti e aveva come obiettivo il ripristino del pescaggio in corrispondenza degli accosti del canale Ovest e del Bacino Molo B
 - ✓ Escavo manutentorio a quota m. - 9.00 s.l.m.m. del canale Brentella sponda ovest nel porto commerciale di Marghera in corrispondenza del nuovo accosto Veneta Cementi – l'intervento prevedeva la rimozione di circa 45.000 mc di sedimenti con l'obiettivo di rendere fruibile il nuovo accosto della società Veneta Cementi
- Attività di livellamento ambientale a quota PRP del fondale compreso tra gli accosti da B22 a B26 in banchina Emilia nel Canale Industriale Ovest al Porto di Venezia – Sezione di Marghera -
In seguito all'analisi degli ultimi rilievi batimetrici di verifica, eseguiti nel mese di Ottobre 2022 ed all'ultima nota assunta dalla scrivente Amministrazione al prot.17975 del 14/10/2022 di T.R.V. S.p.A., si sono reso necessario un intervento finalizzato al mantenimento delle quote del fondale in prossimità degli accosti B22 e B23 e del relativo pescaggio, presso la banchina Emilia nel Canale Industriale Ovest, al Porto di Venezia, al fine di garantire lo svolgimento delle operazioni di ormeggio e disormeggio in sicurezza e garantire la navigabilità del tratto di canale interessato. A tal proposito considerato che gli interramenti sono principalmente dovuti alle manovre di ormeggio e disormeggio delle navi, nonché al loro transito ed allo spostamento di sedimenti nelle aree adiacenti ai bacini di evoluzione del canale Malamocco Marghera. Si è proceduto, previo rilascio delle Autorizzazioni e permessi previsti, da parte delle Amministrazioni competenti, con uno spianamento ambientale a quota PRP, utilizzando uno spianatore con lama e cassa di raccolta montato su idoneo mezzo trainante, tipo rimorchiatore.
Tale intervento ha consentito di ripristinare il pescaggio, in corrispondenza di un accosto operativo, precedentemente ridotto dalla Capitaneria di Porto di Venezia.
- Gestione e manutenzione di un sistema autonomo (stand-alone) di alimentazione e produzione di energia al servizio dell'impianto di illuminazione del Canale di Malamocco nella laguna di Venezia. Nel 2013 l'Autorità di Sistema Portuale di Venezia, nell'ambito degli interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica e all'impiego di energie rinnovabili, ha preso in considerazione l'idea di sostituire il preesistente “sentiero luminoso” con un nuovo sistema autonomo alimentato a pannelli solari; obiettivo principale era di dotare il porto di un nuovo impianto in grado di garantire elevati standard di funzionalità ed efficienza. E' stato pertanto avviato l'iter per l'affidamento dei lavori di realizzazione, gestione e manutenzione di un sistema autonomo (stand-alone) di alimentazione e produzione di energia al servizio dell'impianto di illuminazione del Canale

Malamocco Marghera nella laguna di Venezia mediante "Project Financing". I lavori, iniziati nel mese di dicembre 2014 e terminati nel mese di novembre 2015, sono stati eseguiti da Lighting Venice Port s.r.l., società con la quale è attualmente in essere un contratto di concessione per la manutenzione del sentiero luminoso della durata di anni 25. Il contratto comprende inoltre la gestione e manutenzione dei 5 "fog detector" e della stazione meteo installate nel 2016 lungo il canale Malamocco Marghera. L'importo impegnato nel 2023 per la gestione e manutenzione dell'impianto ammonta a € 743.073,0.

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei segnalamenti lignei del Porto di Venezia e Chioggia della durata di tre anni. Nel 2022 si è provveduto a chiudere la progettazione ed espletare la gara del nuovo "Accordo quadro triennale per l'esecuzione dei lavori di rifacimento e sostituzione dei segnalamenti marittimi nei canali di grande navigazione ai porti di Venezia e Chioggia" per un importo pari a circa € 680.000,00. Nel 2023 si è provveduto all'affidamento e alla consegna dei lavori, nonché all'avvio e all'esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria (tra cui interventi in urgenza) e alla pianificazione dei futuri interventi.
- "Segnalamenti luminosi e stazioni meteo lungo i canali di grande navigazione "
Nel 2023 si è conclusa l'installazione di una nuova stazione al Porto di Chioggia, in località Val da Rio, (€ 55.000 circa) composta da visibilometro, anemometro e telecamera. In collaborazione con la Capitaneria di Porto di Venezia è stata eseguita la progettazione per la nuova installazione di alcuni segnalamenti marittimi luminosi lungo il primo tratto del canale Vittorio Emanuele III, al fine di rendere più sicura la navigazione nelle ore notturne alle imbarcazioni in entrata e uscita dalle darsene Irom e Petroven, nonché durante le manovre di evoluzione.
- Attività di bonifica bellica subacquea
 - ✓ affidata e conclusa attività di bonifica bellica subacquea precauzionale e preventiva da ordigni esplosivi residuati bellici propedeutica all'infissione di n.11 segnalamenti marittimi lungo il canale Vittorio Emanuele (€ 20.000)
 - ✓ affidata attività di bonifica bellica subacquea precauzionale e preventiva da ordigni esplosivi residuati bellici propedeutica all'infissione di n. 9 segnalamenti marittimi nei porti di Venezia e Chioggia (€ 19.600)
- Rifacimento del segnalamento marittimo E. F. 4177 nel canale San Niccolò al Porto di Venezia
Nel 2023 sono stati affidati e avviati i lavori per il rifacimento del segnalamento marittimo E. F. 4177 nel canale San Niccolò al Porto di Venezia, attualmente in stato di forte degrado, intervento , che prevede la totale rimozione dello stesso ed il suo rifacimento ex novo, mantenendolo esteticamente inalterato ma utilizzando materiali più performanti e con una maggiore durabilità. (€ 65.000)
- Implementazione e sostituzione di segnalamenti marittimi nei porti di Venezia e Chioggia. Si è provveduto all'affidamento e alla consegna dei lavori per l'implementazione e sostituzione di segnalamenti marittimi nei porti di Venezia e Chioggia per complessivi € 650.000 circa. L'intervento è il risultato di una revisione complessiva del sistema di accessibilità nautica mediante verifica della non obsolescenza dei sistemi di segnalamento marittimo e di ausilio alla navigazione e la conformità con gli standard internazionali per l'accesso ai porti;
- Lavori di messa in sicurezza e ripristino delle mede nn.4147.4 – 4247 - 4149 nei canali Malamocco Marghera e Vittorio Emanuele III al Porto di Venezia.
A seguito delle segnalazioni dalla Marina Militare – Marifari Venezia e della Capitaneria di Porto di Venezia, con le quali veniva rappresentata la necessità della messa in sicurezza di alcune Mede o

parte di esse, nei canali di grande navigazione al Porto di Venezia, si è provveduto a verificare e constatare l'ammaloramento dei suddetti segnalamenti.

Lo stato era tale da impedire l'accesso agli stessi segnalamenti e lo svolgimento delle attività su di essi in sicurezza, da parte degli operatori preposti.

In particolare, gli interventi da effettuarsi vengono così riassunti:

- ✓ Meda 4149 canale Malamocco Marghera: lievo intera struttura il cls e dei pali di fondazioni perché pericolante
 - ✓ Meda 4147.4 canale Malamocco Marghera: allargamento ballatoio con grigliato in acciaio Inox
 - ✓ Meda 4247 canale Vittorio Emanuele III: rifacimento porta di accesso in acciaio Inox
 - ✓ Mede
- Realizzazione di un nuovo sistema di ormeggio da installare nella bocca di porto di Malamocco, in località Alberoni.
Si è proceduto all'affidamento e all'esecuzione della progettazione esecutiva di due boe di ormeggio da installare nella bocca di porto di Malamocco, in località Alberoni.
Tale intervento è stato in particolare richiesto dalla Capitaneria di porto di Venezia, che chiedeva di procedere al riposizionamento o alla sostituzione delle due boe esistenti
Dato lo stato delle stesse, si è optato per la loro sostituzione con altri idonei analoghi apprestamenti, le cui caratteristiche sono state direttamente concordate con la Capitaneria di Porto stessa.
 - Caratterizzazione dei sedimenti.
Nel 2023 è entrato in vigore il cd "nuovo protocollo fanghi" per la caratterizzazione e classificazione dei sedimenti lagunari (Decreto Interministeriale n. 86 del 22 maggio 2023 —Regolamento recante disposizioni per il rilascio delle autorizzazioni per la movimentazione, in aree di mare ubicate all'interno del contermino lagunare di Venezia, dei sedimenti risultanti dall'escavo dei fondali del contermino lagunare), finalizzato a valutare la possibilità o meno di riutilizzo dei sedimenti, provenienti dalle operazioni di escavo, nell'ambito delle attività di ripristino morfologico della Laguna di Venezia.
In conformità a tali linee guida, la classificazione dei sedimenti della Laguna deve essere effettuata considerando le risultanze di analisi chimiche ed ecotossicologiche, eventualmente integrate con una valutazione del bioaccumulo. Nello specifico, l'Allegato 1 riporta una serie di indicazioni per le varie attività richieste ai fini della caratterizzazione, che deve essere effettuata secondo due aspetti:
 - Linea di Evidenza Chimica attraverso analisi chimiche relativi ai valori di riferimento L1 e L2loc;
 - Linea di Evidenza Ecotossicologica con test eco-tossicologici proposti nel decreto..
 L' Autorità di sistema Portuale, di concerto con le strutture commissariali ha predisposto e sta per emanare un bando per un "ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE ECONOMICO, AI SENSI DELL'ART. 59, COMMA 3, DEL D.LGS. 36/2023, IN MATERIA AMBIENTALE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI E SERVIZI RELATIVI A PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE SU AREE TERRESTRI E MARITTIME, RILIEVI TOPOGRAFICI, CAMPIONAMENTI DI MATRICI AMBIENTALI E RIFIUTI, ANALISI DI LABORATORIO".

Al fine di predisporre tale bando sono state sviluppate le attività di progettazione secondo le specifiche tecniche del DM 86/2023 relativamente a:

- Canale Malamocco Marghera;
- Canale di accesso alla Stazione Marittima;
- Porto di Chioggia;

- Area Montesyndial.

Inoltre è stata affidata a Corila un'attività sperimentale, finalizzata alla puntuale definizione di alcuni aspetti tecnici fondamentali per la corretta applicazione del Decreto 86/2023, caratterizzato da delicate e complesse attività per la valutazione integrata dei dati chimici ed ecotossicologici, ottenuti attraverso le analisi di laboratorio. L'Accordo Quadro sarà avviato nei primi mesi del 2024, in cui saranno implementate le indagini relative alle aree sopra indicate. L'accordo prevede un investimento complessivo di € 3.100.000 € di Quadro Economico, ripartito tra risorse AdSPMAS e CCV.

Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

- Avviati e conclusi i Lavori di manutenzione straordinaria di via dell'Elettricità concernenti il ripristino delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso – tratto via della Macchine, innesto A.57. L'importo delle opere, da contabilità, ammonta a complessivi € 195.270,05;
- Relativamente ai progetti di manutenzione dei ponti stradali, ferroviari e pedonali nella disponibilità di AdSP MAS, è stato reso disponibile il progetto dei lavori di recupero strutturale del ponte Scomenzera per l'avvio della selezione dell'appaltatore, mentre si è conclusa la progettazione esecutiva dell'intervento di manutenzione del ponte della Libertà e della rampa Tronchetto, impegnando la somma di € 3.400.000,00 per l'avvio delle procedure di affidamento dei primi 2 stralci. Nel 2023 è stato inoltre completato il servizio di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica della manutenzione straordinaria del ponte stradale denominato Rampa Commerciale a Marghera-Venezia, comprese la valutazione della vulnerabilità sismica e la verifica sulla transitabilità dei carichi eccezionali. Per quanto riguarda l'intervento di fedele ricostruzione del ponte Molin a S. Basilio – Venezia, in data 11/12/2023 è stato siglato il verbale di consegna dei lavori mentre, per le rampe da installare sul nuovo ponte Molin, la progettazione è in fase di chiusura per l'avvio delle procedure di individuazione dell'appaltatore. In merito al ponte Strallato sul Canale Industriale Ovest a Marghera e, in particolare, al progetto per la realizzazione di un sistema di accessi per l'ispezione interna, il progetto esecutivo, redatto nel 2020, è stato oggetto di una revisione economica di aggiornamento al fine di avviare la procedura di selezione dell'appaltatore. Con la Decretazione n. 2023.0000741 del 02 gennaio 2024 è stato quindi autorizzato l'aumento di spesa a 1.280.000 €.
- Manutenzione Ponte Maestri del Lavoro presso Porto di Chioggia. A seguito sottoscrizione del verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo è stata approvata con decretazione n.2022.0000405 il quadro economico dell'opera per complessivi 2.300.000,00€ e l'affidamento dell'esecuzione dei lavori per un totale di 2.114.019,24€ mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n.76 del 2020, convertito in legge n. 120 del 2020, come modificato ai sensi del decreto legge n. 77 del 2021, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta prezzi unitari. A seguito dell'aggiudicazione prot. AdSP MAS.U.000391 del 27-04-2023, in data 25-09-2023 si è proceduto con la consegna dei lavori con il quale decorre il tempo utile per dare compiuti i lavori, stabilito contrattualmente in giorni 243 (duecentoquarantatre) naturali e consecutivi, fissando il termine dei lavori entro il 24/05/2024
- Conclusa ed approvata ai sensi dell'Art. 27 del D.LGS 50/2016, la progettazione esecutiva dell'intervento di "Adeguamento funzionale e la messa in sicurezza di via dell'Elettricità, Lotto 1" per un importo, da quadro economico, pari ad € 19.000.000,00. Tale intervento risulta finanziato dall'accordo di programma MiSE per Euro 12.000.000,00 e per Euro 7.000.000,00 a valere nelle risorse PNRR di cui all'avviso per investimento M2C1-2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo del PNRR. Sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei porti";

- In corso la progettazione esecutiva dell'intervento di "Adeguamento e potenziamento degli impianti elettrici di illuminazione nel porto di Venezia - Lotto 1 – via Elettricità" il cui procedimento ricade all'interno dell'accordo di programma MiSE ed il cui quadro economico ammonta a circa Euro 500.000,00;
- Conclusa e validata ai sensi dell'Art. 26 del D.LGS 50/2016 la progettazione esecutiva dell'intervento di "Adeguamento e potenziamento degli impianti elettrici di illuminazione nel porto di Venezia - Lotto 2 – via Commercio, via delle Macchine, via Banchina dei Molini, via Banchina dell'Azoto, Ponte Strallato e Rampa Commerciale" il cui procedimento ricade all'interno dell'accordo di programma MiSE ed il cui quadro economico ammonta a circa Euro 1.000.000,00;
- In corso la progettazione esecutiva dell'intervento di "Sistemazione rete fognaria con costruzione vasche di prima pioggia nella zona di porto Marghera" il cui procedimento ricade all'interno dell'accordo di programma MiSE ed il cui quadro economico ammonta a Euro 5.300.000,00; Sempre nel corso del 2023 si è avviata e conclusa la conferenza dei servizi decisoria per l'approvazione del progetto de quo.
- Conclusa ed approvata ai sensi dell'Art. 27 del D.LGS 50/2016 la progettazione esecutiva dell'intervento di "Manutenzione straordinaria del buffer di accesso al terminal T.I.V. concernente il ripristino della rete di smaltimento acque meteoriche e delle pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso" il cui quadro economico ammonta a Euro 480.000,00;
- Avviati e conclusi i lavori urgenti di Manutenzione straordinaria rete ferroviaria – Passaggi a Livello di via delle Macchine, di via del Commercio e della rotatoria Molo A SUD per un importo, da contabilità dinale, pari ad Euro 113.375,90. In corso la progettazione esecutiva dell'intervento di "Manutenzione rete ferroviaria - C.U.P. F77F19000600005" il cui quadro economico ammonta a Euro 500.000,00;
- Revisione ed aggiornamento dell'Accordo di Programma Moranzani - realizzazione di una nuova rotatoria in località Malcontenta-Venezia con il Decreto n.956 del 26/07/2023 è stata convocata la conferenza di servizi decisoria, conclusasi positivamente con il Decreto n. 1006 del 05/12/2023 di approvazione della progettazione. In data 06/03/2024 è stato siglato il verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo.
- Molo Sali – opere di ripristino palancolato e completamento banchina ad uso portuale (Lotto 2 – Fase A): dopo l'aggiudicazione inviata all'appaltatore con nota Prot n. 3070 del 14/02/2023 e il contratto n. 1916 stipulato in data 22.03.2023, si è proceduto con una prima consegna parziale dei lavori il giorno 07/04/2023 effettuando la consegna definitiva con verbale del 02/10/2023 e fissando il termine ultimo per il completamento dei lavori al 23/03/2024. L'intervento è oggetto di un finanziamento di € 16.000.000 secondo l'Accordo di Programma "Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese" pubblicato con D.M. n. 353 del 13/08/2020;
- Intervento di bonifica e recupero funzionale del fabbricato demaniale 900, sito presso il Porto di Chioggia all'Isola dei Saloni". A seguito dell'aggiudicazione del 05/04/2022, per un importo lavori di complessivi 708.361,00 €, in data 20/07/2022, si è dato seguito alla consegna dei lavori. I lavori prevedono: la bonifica dei materiali contenenti amianto (copertura, serramenti, ecc..), la realizzazione del nuovo manto di copertura e l'esecuzione di alcuni primi lavori di adeguamento funzionale del magazzino con la dismissione delle vecchie celle frigo. Nel corso dell'esecuzione dei lavori, si sono verificate alcune circostanze che hanno determinato la necessità di prevedere l'esecuzione di lavori aggiuntivi e modificare quantità di lavorazioni già previste in appalto. Detti maggiori lavori hanno comportato un incremento dell'importo di aggiudicazione a 743.281,59€ e l'assegnazione di ulteriori 45 giorni nc così da fissare il termine ultimo dei lavori al 01/03/2023. In

data 24-02-2023 è stato sottoscritto il verbale di ultimazione lavori e a seguire in data 16-05-2023 si è provveduto all'emissione e sottoscrizione del Certificato di Regolare Esecuzione delle opere ;

- Ristrutturazione fabbricato demaniale 330 a Porto Marghera: il progetto esecutivo dell'intervento di ristrutturazione del fabbricato demaniale 330 a Porto Marghera, redatto nel 2017, è stato oggetto di una revisione per aggiornare le parti impiantistiche rispetto alle norme vigenti, oltre che adeguare i prezzi impiegati. Il progetto è stato quindi verificato e validato in data 16/3/2023, autorizzando successivamente con la Decretazione n. 2023.0000144 del 21 marzo 2023 l'aumento del quadro economico a € 3.100.000 e l'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata. Con nota del 07 agosto 2023 AdSPMAS ha comunicato all'appaltatore l'aggiudicazione definitiva dell'appalto, stipulando in data 26/01/2024 il contratto n. 1943 e procedendo con la consegna dei lavori il giorno 12/02/2024.
- "Ristrutturazione fabbricato 358-359". A seguito dell'aggiudicazione del 04/01/2012, per un importo lavori di complessivi 479.925,84€, in data 14/07/2021, si è dato seguito alla consegna dei lavori. I lavori prevedono la riqualificazione del fabbricato tramite la posa di un cappotto termico e il rifacimento dei serramenti, il rifacimento di tutti gli impianti tecnologici e una nuova distribuzione degli spazi interni. Nel corso dell'esecuzione dei lavori, si sono verificate alcune circostanze che hanno determinato la necessità di prevedere l'esecuzione di lavori aggiuntivi e modificare quantità di lavorazioni già previste in appalto. Detti maggiori lavori hanno comportato un incremento dell'importo di aggiudicazione a 711.904,08€ e l'assegnazione di ulteriore tempo utile così da fissare il termine ultimo dei lavori al 12/08/2022. In data 14-06-2022 è stato sottoscritto il verbale di ultimazione lavori e a seguire in data 24-07-2023 si è provveduto all'emissione e sottoscrizione del Certificato di Regolare Esecuzione delle opere;
- Bonifica Discarica Porto di Chioggia Lavori di bonifica. Coordinamento delle attività attraverso riunioni periodiche tra Commissari – DL - Appaltatore e sopralluoghi in cantiere. Pianificazione delle attività per l'esecuzione della prova pilota inerenti le lavorazioni del materiale contenente amianto. Nel corso del 2022 è stato validato il progetto relativo alla "prova pilota" di decontaminazione di MCA su n.4 lotti della ex discarica, per poi procedere all'affidamento dei lavori per un importo lavori di complessivi 1.520.340,47 € e alla consegna parziale dei lavori in data 05/12/2022. Successivamente, in data 06.03.2023 è stata eseguita la consegna definitiva dei lavori, con accesso al corpo discarica per eseguire tutte le attività previste dal progetto della Prova pilota, con ultimazione in data 12.06.2023. in data 22.06.2023, con n. 3/2-445-1 di Prot. il Commissario Unico alle Bonifiche ha concesso, a seguito del nulla osta in data 15.06.2023 della DL, la proroga di 49 gnc richiesta dall'Impresa per completare le attività di selezione del materiale previste, confermando quindi l'ultimazione dei lavori entro 31.07.2023. In data 28.07.2023, con Prot. 604/RA/SF/23, l'Impresa ACR di Reggiani Albertino Spa (Ex Herambiente Servizi Industriali Srl) – Mandataria del RTI – con riferimento all'art 5 del CSA comunicava di aver ultimato i lavori di scavo e selezione degli inerti previsti dalle Prova pilota, con restituzione della cabina di trasformazione dismessa a causa del guasto avvenuto al trasformatore, risultato, a seguito delle verifiche eseguite in officina, non riparabile e posto momentaneamente dentro la tendostruttura nella parte non confinata. Le attività ed i lavori di competenza del RTI – ACR di Reggiani Albertino Spa, come indicati nel Progetto delle Prova pilota, sono stati tutti realizzati e ultimati alla data del 28.07.2023 nei tempi previsti dal contratto, a meno degli smaltimenti e ripristino dei teli nuovamente laceratisi, a seguito degli eventi meteorici intensi avvenuti in data 19.07.2023 a Chioggia (VE). In data 10.08.2023 l'RTI – ACR di Reggiani Albertino Spa, visti gli esiti soddisfacenti delle prove ha proposto una ulteriore prova con lo scopo di efficientare ed ottimizzare la fase di selezione del materiale, al fine di avvalersi dei relativi risultati e dei bilanci di massa, attraverso l'impiego di apparecchiature di livello industriale con meccanismo di selezione più performante, sempre nel rispetto della sicurezza per gli operatori e per l'ambiente, utili per la successiva fase di progettazione degli interventi di bonifica. In data 15.11.2023, con prot. n. 3/2 – 466-1, il Commissario Straordinario,

sempre in relazione alla possibilità di efficientare ed ottimizzare il meccanismo di selezione, ha chiesto alla Direzione Lavori Stantec Spa, di procedere ad emettere specifico Ordine di Servizio, completo di tutte le prescrizioni necessarie per eseguire l'ulteriore prova sulla base dei pareri espressi e dalle prescrizioni esecutive rilasciate dagli Enti di controllo interpellati. Tutto ciò al fine di poter dare seguito alla definizione della progettazione funzionale ai lavori in variante per la bonifica del sito di discarica a seguito del ritrovamento di MCA nel corpo rifiuti.

- Rifacimento dell'impianto di climatizzazione del fabbricato 17. A seguito dell'aggiudicazione del 10/02/2022, per un importo lavori di complessivi 392.505,26 €, in data 26/04/2022, si è dato seguito alla consegna dei lavori. I lavori prevedono il rifacimento dell'impianto di climatizzazione del fabbricato con la dismissione della vecchia centrale termica e la posa di un nuovo impianto di tipo "pompa di calore". Nel corso dell'esecuzione dei lavori, si sono verificate alcune circostanze che hanno determinato la necessità di prevedere l'esecuzione di lavori aggiuntivi e modificare quantità di lavorazioni già previste in appalto. Detti maggiori lavori hanno comportato un incremento dell'importo di aggiudicazione a 426.427,36 € e l'assegnazione di ulteriore tempo utile così da fissare il termine ultimo dei lavori al 29/11/2022. Con sottoscrizione di apposito verbale di fine lavori si è accertato l'ultimazione lavori in data 29/11/2022, quindi in tempo utile. In data 18-04-2023 si è provveduto all'emissione e sottoscrizione del Certificato di Regolare Esecuzione delle opere.
- Manutenzione straordinaria tetto fabbricato 37. A seguito sottoscrizione del verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo è stata approvato con decretazione n.2022.0000734 il quadro economico dell'opera per complessivi 400.000,00 € e l'affidamento dell'esecuzione dei lavori per un totale di 310.739,79 mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n.76 del 2020, convertito in legge n. 120 del 2020, come modificato ai sensi del decreto legge n. 77 del 2021, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta prezzi unitari; Con decretazione n. 536/2023, l'ADSP MAS ha autorizzato l'affidamento del servizio di "Valutazione della sicurezza strutturale del solaio a pavimento della porzione sud, piano terra, del fabbricato demaniale 37 – S.Marta – Venezia", allo Studio di Ingegneria Marascalchi Stp s.r.l., il quale in data 04-10-2023 ha completato la valutazione dello stato di fatto delle strutture del piano terra, constatando nelle strutture in c.a. una condizione di discreto stato di conservazione. Accertata l'assenza di segnali strutturali allarmanti dal punto di vista della sicurezza sulla porzione sud del fabbricato, al fine di ricollocare l'alloggio di servizio reso inagibile dallo stato vetusto delle strutture in ca, presente nella porzione nord dell'edificio, ADSP MAS ritiene di procedere con una revisione al progetto esecutivo dei lavori di: "Manutenzione straordinaria della copertura del fabbricato 37 a Santa Marta - Venezia" - CUP: F77F22000070005" finalizzato all'integrazione della progettazione con un intervento di ristrutturazione della porzione sud del piano terra del fabbricato 37 al fine della costruzione di un nuovo alloggio residenziale.
- Manutenzione fender presso le banchine del Porto di Chioggia. In data 16/03/2022, con sottoscrizione di apposito verbale è stato verificato e validato il progetto esecutivo a firma dell'ing. Pietrangeli. Con decretazione 2024.0000006, del 18 gennaio 2024, si è autorizzata la spesa complessiva del previsto quadro economico dell'intervento di "Verifica stato di consistenza dei parabordi della banchina presso il Porto di Chioggia, in Val da Rio e Saloni e progetto di ripristino degli stessi CUP F78E22000110005" di complessivi euro 600.000,00.
- Adeguamento interno punto di controllo frontaliero al porto di Venezia, centro ispezione POA e PNAO per la compartimentazione di nuove aree come emerso da audit condotto nel 2019 dalla Commissione Europea
- Adeguamento della rete drenante dell'area portuale di Val da Rio: approvazione del nuovo quadro economico, affidamento della progettazione esecutiva integrativa e servizio di direzione lavori e

coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione - CUP F77H22000300005 Con decretazione 558/2023 del 06-11-2023 è stata autorizzata la spesa complessiva del previsto quadro economico di complessivi 7.500.000,00€ e l'affidamento mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 71 del D.lgs/2023.

- Rifacimento di una porzione di rete idrica al porto di Chioggia – Val da Rio - CUP: F78B22000620005 Con decretazione 587/2023 del 23-10-2023 è stata autorizzata la spesa complessiva del previsto quadro economico di complessivi 450.000,00€ e l'affidamento mediante procedura negoziata.

Grande infrastrutturazione: elenco delle opere avviate nel corso del 2023 e stato di avanzamento di quelle avviate negli anni precedenti, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

Terminal Container Montesyndial

In corso l'appalto avente ad oggetto "Piattaforma d'altura al Porto di Venezia - Terminal container "Banchinamento della sponda sud del canale ovest – area Montesyndial" stralcio 1a "interventi propedeutici per la gestione delle acque meteoriche, demolizioni e scotico superficiale" per un importo di Euro 3.047.084,87. I lavori dello Stralcio 1a sono stati aggiudicati in data 03/03/2021, consegnati in data 26/07/2021 e avviati in data 24/08/2021. Nel 2023 è stata approvata la seconda perizia di variante che non ha comportato variazioni economiche.

Nel 2023 sono proseguiti i lavori relativi allo stralcio 1A.

Nel corso dei lavori sono emerse alcune problematiche in precedenza non note, relative alla presenza di Materiale contenente Amianto (MCA) che determinerebbe, se si proseguisse con le modalità di gestione ad oggi approvate (scavo, asporto e smaltimento dei materiali), un ingente aumento dei costi da parte dell'Amministrazione.

Inoltre, sempre nel corso dei lavori, è emersa un'ulteriore problematica, legata al sito di conferimento dei rifiuti, classificati con codice CER 170504, già individuato dalla stazione appaltante; tale sito, infatti, è risultato oggettivamente non disponibile, né è stata definibile una tempistica certa riguardo all'effettiva disponibilità. Tale circostanza, che costituisce un evento non prevedibile da parte della stazione appaltante, che legittimamente confidava nella disponibilità del sito di conferimento individuato nel progetto esecutivo, alla luce delle comunicazioni e dei nulla osta ottenuti in merito da parte dei soggetti interessati, ha comportato la necessità di procedere alla pubblicazione di una manifestazione di interesse per individuare impianti in grado di ricevere tali materiali, approvata con Decretazione 486/2022.

La manifestazione di interesse e la successiva procedura per affidamento del servizio sono state espletate e il servizio è stato affidato a un operatore tecnico qualificato. Questo ha consentito di sbloccare i lavori relativi al cantiere dello Stralcio 1A che si concluderà entro i primi mesi del 2024.

Viste le difficoltà operative riscontrate per procedere con i lavori relativi allo stralcio 1 A, e tenuto conto che la problematica relativa agli smaltimenti dei materiali riguarderebbe anche gli altri stralci funzionali per la realizzazione del terminal, si è reso necessario procedere con una revisione del Progetto di Bonifica approvato, che ha tenuto in considerazione i seguenti aspetti:

Una variazione della filosofia generale relativa agli smaltimenti dei terreni (compreso lo scotico) che, rispetto alla precedente versione del progetto dovranno essere ridotti al minimo, viste le mutate condizioni degli impianti di conferimento inizialmente individuati, attualmente non disponibili, e per i quali non vi è una tempistica certa. Tale variazione di filosofia, inoltre, permetterebbe di rivedere, alla luce di nuovi chiarimenti MITE e del SNPA, alcune prescrizioni contenute nel Decreto 538/2018 di Approvazione della Variante al POB. La possibilità di riutilizzare all'interno del sito i materiali da "demolizione" e scavo per operazioni di ripristino altimetrico (regolarizzazione);

La definizione delle più corrette modalità di intervento per la gestione del MCA rinvenuti (e comunque di altri rifiuti eventualmente riscontrati in sito nel corso dei lavori), tenendo conto dell'analisi costi/benefici A seguito della richiesta di integrazione da parte del MASE sull'istanza presentata si sta predisponendo la documentazione necessaria.

Nel 2022 è stata presentata istanza di VIA a cui sono seguite le integrazioni richieste. Con Parere n. 452 del 5 maggio 2023 è stato confermato il parere positivo 1320/2013 con relative prescrizioni pertinenti.

Anche la procedura di verifica di ottemperanza, presentata ad agosto 2023, si è conclusa positivamente con parere CTVA 891 del 04/12/2023.

Per quanto riguarda il Piano di monitoraggio, lo stesso è stato condiviso con gli Enti ISPRA e Arpav.

Nell'ambito delle attività del Commissario, si è valutato che l'assetto degli stralci potesse essere rivisto in funzione delle nuove esigenze progettuali e dei finanziamenti.

Con Decreto 7 del Commissario è stato approvato PFTE relativo al Primo Stralcio, secondo il nuovo assetto.

Nel corso dell'anno, poi, è stata conclusa la Progettazione Esecutiva dell'intervento, validata dal RUP in data 20/11/2023 (protocollo 21371);

il Commissario Straordinario ha approvato il Progetto Esecutivo Primo Stralcio con Decreto n. 9 del 20/11/2023.

Con Decretazione 643 autorizzata il 22 novembre 2023:

- è stata approvata la spesa complessiva di € 189.220.596,51 per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- è stato approvato il Quadro Economico del Progetto Esecutivo Primo Stralcio;
- è stato autorizzato l'affidamento dei lavori relativi a quanto in oggetto, tramite procedura aperta con criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, ai sensi del Decreto Legislativo 50 del 2016.

La gara per i lavori è stata pubblicata in data 27/11/2023 ed è stata affidata, nel rispetto delle tempistiche dettate dai finanziamenti, entro il 31/12/2023.

Attività relative agli interventi di cui all'accordo FSC (MATTM-Regione Veneto ed AdSP MAS)

La richiesta di rimodulazione dei fondi dell'Accordo di Programma è stata inviata con protocollo AdSP MAS 18564 del 24.10.22 ed approvata da parte delle amministrazioni appartenenti alla Cabina di Regia con nota prot. AdSPMAS n. 21924 del 15-12-2022.

I lavori per la realizzazione del "Marginamento tratto di Canale Industriale Sud, sponda sud, prospiciente area Vesta/Progetto", già aggiudicati con nota prot. N. 21404 del 07/12/2022, sono stati consegnati il giorno 29/05/2023, arrivando a contabilizzare il primo SAL il 05/02/2024.

I lavori di "Adeguamento ambientale e riqualificazione delle banchine Lombardia, Bolzano e Trento nel porto commerciale di Venezia", secondo intervento finanziato dall'AdP FSC, sono stati aggiudicati il 29/06/2023 e consegnati con verbale del 25/09/2023.

Attività svolte per la progettazione del Nuovo Terminal Crociere in Canale Nord

L'intervento, che con il D.L. 103/2021 è rientrato nelle competenze del Commissario straordinario, è stato avviato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale con l'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, a seguito di gara ad evidenza pubblica comunitaria, al raggruppamento temporaneo con capogruppo RINA Consulting e mandanti Atelier(s) Alfonso Femia, Studio Rinaldo, HMR Ambiente, Agriteco, Semper, Siram VeoliaWater, RINA Consulting G.E.T.

I Progetti di Fattibilità Tecnico- Economica riguardanti l'“Attrezzamento temporaneo della Banchina sul Canale Industriale Nord, Sponda Nord per 1 nave da 340 mt” e la “Realizzazione di un nuovo terminal crociere presso l'area sita in canale industriale nord - sponda nord di Porto Marghera a Venezia” (Lotto 2.1 e Lotto 2.2) sono stati oggetto di verifica da parte di Bureau Veritas, società incaricata del servizio, che ha consegnato i rapporti finali di verifica con le tempistiche di seguito riportate:

- o Prot CCV n. 499 del 27/07/2023 (Lotto 1);
- o Prot CCV n. 541 del 25/08/2023 (Lotto 2.1);
- o Prot CCV n. 734 del 27/10/2023 (Lotto 2.2); Con il Decreto CCV n. 97 del 18/01/2024 si sono quindi approvati i progetti di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica consistente nella realizzazione di due accosti e di un terminal passeggeri presso Canale Nord, Sponda Nord, di Porto Marghera a Venezia (CUP E71B21004780005 - CUP E71B21004790005) apponendo contestualmente il vincolo preordinato all'esproprio.

Per tali interventi, con Decreto CCV n. 98 del 29/01/2024 è stata infine indetta una procedura aperta per l'affidamento dei servizi di redazione del Progetto Definitivo e Studio di Impatto Ambientale (compresi rilievi e indagini) ed eventuale redazione del Progetto Esecutivo, attività di Direzione Lavori, coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione, Coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione.

In considerazione dei numerosi interventi di infrastrutture portuali e trasportistiche che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale aveva in essere, sia a livello di pianificazione o progettazione, come pure in fase di imminente avvio, è stato siglato un accordo con la società Sogesid S.p.A., società di ingegneria “in house providing” del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) con capitale sociale interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF). La partnership, formalizzata con la Decretazione n. 2022.0000273 autorizzata il 15 giugno 2022 con un importo complessivo di € 5.688.274,00, prevede la collaborazione tra AdSPMAS e SOGESID per i seguenti servizi:

- Assistenza per programmazione ed esecuzione delle attività di gara;
- Verifica ai fini della validazione;
- Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in progettazione ed esecuzione;
- Collaudi Statico e/o Tecnico Amministrativo;
- progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva.

Le attività saranno svolte in varie modalità per lo sviluppo e/o esecuzione di un totale di 16 interventi suddivisi in n. 2 convenzioni aventi ad oggetto interventi su banchine e lavori stradali ferroviari.

I progetti nell'ambito del Fondo complementare nazionale al PNRR.

Con decreto ministeriale n. 330 del 13 agosto 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 6/09/2021 al n. 2660, è stato approvato il programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), come elencati nell'Allegato 1 al decreto medesimo, per un importo complessivo di euro 2.835,63 milioni, relativo agli esercizi dal 2021 al 2026, a valere sulle risorse del Piano Complementare, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), (così come ripartite tra i punti 7), 8), 9), 10) e 11) del D.L 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, nei limiti delle annualità che saranno assegnate in bilancio;

Al settore portuale risultano destinate risorse per complessivi euro 2.860 milioni, dei quali 250 milioni destinati all'“Ultimo/Penultimo miglio ferroviario/stradale”, ripartiti in annualità come segue: 20,41

milioni di euro per l'anno 2021, 52,79 milioni di euro per l'anno 2022, 68,93 milioni di euro per l'anno 2023, 46,65 milioni di euro per l'anno 2024, 47,79 milioni di euro per l'anno 2025 e 13,43 milioni di euro per l'anno 2026;

Per quanto di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, nell'ambito del programma infrastrutturale approvato risultano ammessi al finanziamento pubblico i seguenti interventi:

- “Nuovo ponte ferroviario su canale ovest”, per euro 8.000.000,00 ;
- “Opere di manutenzione e ripristino per la protezione e la conservazione nelle aree di bordo del canale Malamocco Marghera tratto curva San Leonardo e Fusina - Interventi di protezione dall'erosione marina delle Casse di colmata A, B, D-E, lato laguna viva”, per euro 23.500.000;
- “Adeguamento ferroviario e stradale del nodo di via della Chimica a porto Marghera”, per euro 12.000.000,00;
- “Montesyndial - Nuovo terminal container” CUP F71H11000090001, per euro 35.150.000,00 su un importo complessivo di circa euro 184.000.000 ;
- “Lavori di ripristino del palancoleto della Sponda Nord – Canale Industriale Sud al porto di Venezia”, per euro 4.000.000,00;
- “Elettrificazione Banchine Aree di Marghera” per euro 57.600.000,00;
- “Elettrificazione Banchine Aree di Venezia” per euro 32.200.000,00;
- Lavori di “Adeguamento funzionale e messa in sicurezza di via dell'Elettricità da via Ghega al raccordo con innesto A.57 - Lotto 1 - tratto via Ghega, via delle Macchine” la cui spesa rientra per Euro 7.000.000,00 nel fondo di cui al D.M. MiPAAF 30 agosto 2022 relativo all'investimento M2C1-2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura , floricoltura e vivaismo del PNRR. Sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei porti”

Nuovo ponte ferroviario atto al completamento del sistema ferroviario portuale – Canale Industriale Ovest di Porto Marghera (VENEZIA)”. CUP: F71C18000110005

IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA: € 19 850 902,22

IMPORTO QUADRO ECONOMICO: € 24 301 000,00

Con l'Accordo Procedimentale n.466 del 21/12/2021 di cui al “Piano Nazionale per gli Investimenti complementari al PNRR” è stato concesso il contributo di 8.000.000,00 €; con Decreto MEF-RGS-RR 154 del 19/05/2023 è stato concesso il finanziamento di 9.390.581,63 €, decreto che costituisce titolo per l'avvio delle procedure di affidamento delle opere, come citato all'art.9, comma 4 del Decreto MEF del 10/02/2023 “Fondo Opere Indifferibili”. E' stato attivato anche un finanziamento di 2.609.418,37 € al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e Foreste (MASAF) relativo al PNRR Misura M2C1- Investimento 2.1 “Sviluppo

logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo. L'importo totale dei finanziamenti è pari a 20.000.000,00 €.

È stato pubblicato il bando di gara dei lavori con procedura aperta in data 22/06/2023 e con scadenza 26/08/2023. In data 13/11/2023 l'appalto dei lavori è stato aggiudicato al raggruppamento temporaneo di imprese formato da ROSSI RENZO COSTRUZIONI (capogruppo), Costruzioni Generali XODO, FINCANTIERI Infrastructure, SE.GE.CO. Al 31/12/2023 Si era in fase di stipula del contratto.

Opere di manutenzione e ripristino per la protezione e la conservazione nelle aree di bordo del canale Malamocco Marghera tratto curva San Leonardo e Fusina - Interventi di protezione dall'erosione marina delle Casse di colmata A, B, D-E, lato laguna viva"

Per questo intervento è stato approvato il Progetto Esecutivo nel 2022 per euro 23.500.000 oltre ad euro 5.385.572,94 per opere in opzione non coperte dal Quadro economico.

Nel corso del 2023 sono state eseguite le seguenti attività:

- Monitoraggi Ambientali, completamento fase Ante opera e avvio della fase in corso d'opera (da settembre 2023);
- Gara d'appalto per le attività di Direzione dei lavori e Responsabile Ambientale: aggiudicazione definitiva al Raggruppamento temporaneo E-FARM ENGINEERING & CONSULTING SRL (mandataria), SELC Soc. Coop., Studio Rinaldo S.r.l., GENERAL PROGETTI SRL (mandanti), il 12/07/2023 con sottoscrizione del contratto il 23/11/2023;
- Gara d'appalto per l'affidamento dei lavori: L'aggiudicazione definitiva è avvenuta in data 17/7/2023 al Raggruppamento temporaneo di Imprese SOMIT S.R.L. (mandataria), BRESCIANI S.R.L., FERRARI ING. FERRUCCIO S.R.L., FLUMAR S.R.L. (mandanti), mentre l'avvio dei lavori è avvenuto in data 21/09/2023.

A fine 2023 risultava interamente corrisposta l'anticipazione contrattuale e parzialmente eseguiti i lavori relativi alla cassa di colmata D-E.

Adeguamento ferroviario e stradale del nodo di via della Chimica a Porto Marghera Venezia

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha assunto le funzioni di soggetto attuatore per l'intervento di "Adeguamento ferroviario e stradale del nodo di via della Chimica a Porto Marghera", ammesso al finanziamento pubblico di cui al programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per € 12.000.000,00;

A seguito dell'aumento dei costi riportato nel Quadro Economico del progetto di fattibilità tecnica ed economica aggiornato con prezzario della Regione Veneto del 2023, l'Autorità di Sistema Portuale ha richiesto l'accesso al "Fondo Opere Indifferibili" di cui al Decreto MEF del 10/02/2023 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025. Fondo opere Indifferibili".

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ha emesso il decreto di approvazione dell'elenco degli interventi finanziati con le risorse PNRR e l'elenco degli interventi ricompresi in altri ambiti, assegnando al progetto di "Adeguamento ferroviario e stradale del nodo di via della Chimica a Porto Marghera" ulteriori € 2.396.000,00 nell'ambito PNC.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in data 9 ottobre 2023 ha accertato a valere sull'esercizio finanziario 2023 il contributo di complessivi ulteriori € 2.396.000,00 assegnati per "Adeguamento ferroviario e stradale del nodo di via della Chimica a Porto Marghera", nell'ambito PNC, Misura

PNC-9, approvando il nuovo quadro economico dell'importo complessivo di € 14.396.000,00 di cui € 490.000,00 per progettazione definitiva ed esecutiva, € 11.115.389,12 per lavori da compensare a corpo e euro 384.610,88 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre a € 2.406.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione.

A conclusione della procedura di gara indetta per l'affidamento della progettazione e dell'esecuzione dei lavori è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione ed esecuzione dei lavori di "Adeguamento ferroviario e stradale del nodo di Via della Chimica a Porto Marghera - Venezia", a favore del costituendo raggruppamento temporaneo tra le imprese BRUSSI COSTRUZIONI (mandataria) - ZARA METALMECCANICA – ECOVIE (mandanti), la cui offerta è risultata economicamente più vantaggiosa, all'esito della valutazione della commissione giudicatrice e del ribasso percentuale offerto del 7,820% sull'importo a base di gara.

La procedura di gara si è conclusa determinando l'aggiudicazione della progettazione e l'esecuzione dei lavori per l'importo pari ad € 11.056.990,35 così suddiviso: per la progettazione e lavori € 10.672.379,47, di cui € 319.921,31 per la progettazione definitiva e € 142.449,90 per la progettazione esecutiva, oltre a € 384.610,88 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Resta da finanziare con ulteriore provvedimento l'estensione dei lavori opzionali per l'importo complessivo di € 5.046.636,00 di cui € 4.681.247,18 per lavori da compensare a misura e € 365.389,12 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, relativi al raddoppio del binario ferroviario di Via dell'Elettronica, stralciati dai lavori in appalto per l'aumento dei costi previsti, che potranno essere affidati senza ulteriore gara allo stesso appaltatore.

In data 27/12/2023 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica presentato dall'appaltatore in fase d'offerta. La progettazione esecutiva è stata affidata al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti indicato in fase di gara dall'appaltatore, costituito con atto stipulato in data 19/12/2023 tra E-Farm Engineering & Consulting S.r.l., BS Progetti S.r.l. e G&T.

Montesyndial - Nuovo terminal container

Vedere la sezione dedicata al paragrafo "Grandi Opere di Infrastrutturazione".

Lavori di ripristino del palancolato della Sponda Nord – Canale Industriale Sud al porto di Venezia

Nel corso del 2023 sono stati eseguiti i lavori, con consegna il giorno 08/02/2023 e ultimazione il 04/12/2023, a meno delle ultime finiture e delle operazioni di completa rimozione del vecchio palancolato, smaltimento terre da scavo - sedimenti e ripristino del cantiere.

Elettrificazione Banchine Aree di Marghera

Il progetto è stato diviso in due interventi:

- Intervento di Fusina
- Intervento di Canale Nord

Per l'intervento di Fusina durante il 2023 sono state eseguite le seguenti attività:

- Redazione ed approvazione del PFTE

- Indizione e chiusura della conferenza dei servizi, invitato tutti i soggetti aventi interesse nell'area
- Pubblicazione della gara di appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva delle opere e realizzazione delle stesse con la procedura aperta. Importo a base d'appalto pari a € 20.336.095,93

Per l'intervento di Canale Nord durante il 2023 sono state eseguite le seguenti attività:

- Redazione ed approvazione del PFTE
- Pubblicazione della gara di appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva delle opere e realizzazione delle stesse con la procedura ristretta. Importo a base d'appalto pari a € 20.497.665,96
- "Elettrificazione Banchine Aree di Venezia" per euro 32.200.000,00 per il quale sono state avviate le attività propedeutica all'avvio della progettazione di fattibilità tecnico economica.

Elettrificazione Banchine Aree di Venezia

Il progetto è stato diviso in tre interventi

- Intervento di Marittima
- Intervento di Riva Santa Marta-San Basilio
- Intervento Riva Sette Martiri

Per l'intervento di Marittima durante il 2023 sono state eseguite le seguenti attività:

- Redazione ed approvazione del PFTE
- Indizione e chiusura della conferenza dei servizi, invitato tutti i soggetti aventi interesse nell'area
- Pubblicazione della gara di appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva delle opere e realizzazione delle stesse con la procedura aperta. Importo a base d'appalto pari a € 20.512.224,32

Per l'intervento di Riva Santa Marta-San Basilio durante il 2023 sono state eseguite le seguenti attività:

- Redazione ed approvazione del PFTE
- Indizione e chiusura della conferenza dei servizi, invitato tutti i soggetti aventi interesse nell'area
- Pubblicazione della gara di appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva delle opere e realizzazione delle stesse con la procedura negoziata. Importo a base d'appalto pari a € 4.227.833,37

Per l'intervento di Riva Sette Martiri durante il 2023 sono state eseguite le seguenti attività:

- Redazione ed approvazione del Progetto Definitivo – Esecutivo riprendendo un progetto di Project Finance redatto da VTP
- Indizione e chiusura della conferenza dei servizi, invitato tutti i soggetti aventi interesse nell'area
- Pubblicazione della gara di appalto per la esecuzione delle opere con la procedura negoziata. Importo a base d'appalto pari a € 2.944.990,09

Adeguamento funzionale e messa in sicurezza di via dell'Elettricità da via Ghega al raccordo con innesto A.57 - Lotto 1 - tratto via Ghega, via delle Macchine

Nel corso del 2023 è stata conclusa ed approvata ai sensi dell'Art. 27 del D.LGS 50/2016, la progettazione esecutiva dell'intervento di "Adeguamento funzionale e la messa in sicurezza di via dell'Elettricità, Lotto 1" per un importo, da quadro economico, pari ad € 19.000.000,00. Tale intervento risulta finanziato dall'accordo di programma MiSE per Euro 12.000.000,00 e per Euro 7.000.000,00 a valere nelle risorse PNRR di cui all'avviso per investimento M2C1-2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo del PNRR. Sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei porti".

GESTIONE DEL DEMANIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI CANONI, ALLA LORO DETERMINAZIONE, RISCOSSIONE E RECUPERO

Gli ambiti demaniali marittimi portuali in giurisdizione all'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico settentrionale come costituita dal D.L. 169/2016 ss.mm.ii., comprendono sia gli ambiti già in giurisdizione all'Autorità Portuale di Venezia di cui al D.M. del 06/04/1994 ss.mm.ii. fino al D.M. 21/03/2014 sia gli ambiti demaniali marittimi portuali del porto di Chioggia già gestiti dalla locale Capitaneria di Porto nonché gli ambiti demaniali marittimi portuali già gestiti dall'A.S.P.O. S.p.A.

Si estendono attraversando quattro comuni distinti:

- Comuni di Venezia, Cavallino Treporti e Mira ove sono ricompresi:
 - Gli specchi d'acqua ed i canali demaniali marittimi compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido; la prima, a sud della laguna veneta, collega l'ambito di mare destinato alla piattaforma d'altura (D.M. 21/03/2014) con l'artificiale canale dei Petroli direttamente all'area industriale di Porto Marghera, la seconda, a nord, collegata direttamente al centro storico di Venezia;
 - Le fasce demaniali lungo il ciglio dei canali marittimi come definite dalle norme di attuazione del P.R.P. di cui alla Legge n. 1233 del 20/10/1960;
 - Aree, opere portuali, specchi acquei e fabbricati a Porto Marghera, Mira, Venezia e Cavallino Treporti.

- Comune di Chioggia ove sono ricompresi:
 - Gli specchi d'acqua ed i canali demaniali marittimi all'interno della bocca di Porto di Chioggia delimitata dai due moli foranei, comprensivo del bacino di Rada interna del Porto Portuale, lo specchio acqueo Ex Saline, il Canale Lombardo Esterno fino al ponte (escluso) della Statale Romea 309, il bacino portuale posto tra il predetto canale e la terraferma in località Val da Rio, il Canale Lombardo Interno fino alla fine della Canaletta Cementi e comprensivo delle Canalette "Morin" e "Cementi";
 - Le fasce demaniali lungo il ciglio dei canali marittimi come definite dalle norme di attuazione del P.R.P. di cui al D.L. n. 1618 del 16/04/1981;
 - Aree, opere portuali, specchi acquei e fabbricati in località Isola Saloni;
 - Aree, opere portuali, specchi acquei e fabbricati in località Val da Rio;

Per la parte denominata "Ai Saloni" e per le aree di "Val Da Rio" definite già demanio marittimo e di fatto in giurisdizione dell'AdSP MAS sono stati svolti con la locale Capitaneria di Porto degli incontri tecnici e sopralluoghi volti a pianificare il passaggio delle pratiche concessorie, inoltre si è dato corso a tutte le attività di gestione e tutela dei beni demaniali ai fini della completa disciplina delle attività e insediamenti già esistenti.

Attività di Valorizzazione del Demanio Marittimo nel Porto di Venezia. Per l'ambito Cavallino Treporti è stata pianificata una campagna di rilievi e ripresa di tavoli tecnici tra AdSP MAS e COMUNE, al fine di rimettere in pristino le sponde per consentire i previsti interventi di manutenzione da parte del Provveditorato alle Opere Pubbliche ed alla correlata nuova infrastrutturazione del Terminal di Navigazione di linea.

Secondo quanto prevede la seconda revisione del vigente Piano Operativo Triennale una volta risanate le sponde, al fine di garantire all'AdSP MAS la piena fruibilità e valorizzazione concessoria dei predetti specchi

acquei, occorre coordinare gli interventi di realizzazione del nuovo terminal sì da valorizzare compiutamente l'ambito demaniale nel suo complesso, concentrando in un cronoprogramma coordinato anche lo svolgimento degli interventi volti alla realizzazione dei nuovi manufatti destinati ad ospitare esercizi commerciali, info point, ristorazione/bar.

In data 29/06/2023 è stato approvato e sottoscritto apposito accordo integrativo tra gli Enti in indirizzo al fine di coordinare le attività di competenza volte alla realizzazione del terminal in oggetto ed alla manutenzione delle rive nel tratto di sviluppo del Terminal;

Gli interventi sopradescritti sono propedeutici alla procedura di riassetto e valorizzazione dei beni demaniali ed alla correlata valorizzazione degli specchi acquei demaniali ivi insistenti; infatti a corollario dell'insediamento del nuovo hub per servizi di linea sono previste passerelle e manufatti per bar e negozi, integrati nel progetto complessivo. Detto riassetto concessorio si attuerà sulla base di una nuova progettazione e realizzazione dell'hub principale del servizio passeggeri di linea a cura del Comune di Cavallino Treporti ed A.V.M.: detto terminal rappresenta la principale infrastruttura di connessione per gli abitanti del Comune e per gli importanti flussi turistici che gravitano su Venezia dalle strutture balneari insediate nel litorale di Cavallino Treporti;

Sono state svolte in coordinamento con l'area sicurezza tutte le attività di mappatura concessionari e svolgimento delle procedure per l'aggiornamento del Piano di Emergenza per Porto Marghera.

È stata condotta l'attività di supporto e coordinamento pareri alla direzione DPSS ai fini dei documenti DPSS, CdS per le autorizzazioni ex art. 5 c. 5 bis L. 84/94 e ss.mm.ii, e pareri demaniali di competenza ai fini della pianificazione degli interventi di riqualificazione avanzati in ambito portuale.

Alcuni dei pareri espressi sono stati emessi in seno alle istruttorie demaniali avviate su istanze art. 16 e 18 L. 84/94 avanzate dalle società General Sistem, e Veneta Cementi.

È stata curata la semplificazione e la procedura di tempestivo rilascio di tutte le autorizzazioni demaniali per manifestazioni ed eventi portuali, cittadini, di promozione del territorio e tradizione lagunare al fine del loro coordinamento con le attività portuali/crociéristiche così come modificate dopo il D.L. 103/2021.

Per la sezione portuale di San Basilio – S. Andrea S. Marta, la valorizzazione demaniale si è altresì concretizzata in un programma di completamento della valorizzazione degli uffici insistenti nei fabbricati 16 e 17, al fine di sostenere l'insediamento pluriennale di uffici e sedi operative, e nel contempo ha dato corso ad istruttorie delle istanze pluriennali per lo sviluppo del waterfront in sinergia con il tessuto urbano sotto due macro aree d'interesse, la prima come valorizzazione del patrimonio culturale marittimo-portuale della dimensione internazionale di Venezia-Porto e la seconda con la ristrutturazione e riqualificazione degli edifici portuali e delle aree demaniali (Accademia di Belle Arti, Fabbricato 48 Brusato Trasporti, Sede Lega Navale, Bielo Hub – Centro Radiologico, progetto di recupero architettonico e funzionale del Fabb. Dem. 4 a San Basilio Università Ca Foscari).

Nell'ottica di favorire l'analisi e gli studi per nuovi layout di waterfront, per efficientare l'utilizzo delle aree scoperte, e consentire lo svolgimento degli importanti interventi di manutenzione dell'acquedotto pubblico servente tutta la città storica di Venezia, si è disposta la disciplina delle licenze di concessione per parcheggi a soggetti privati con contestuale riassetto temporaneo delle aree a piazzola per svolgimento dei cantieri. Quanto sopra, anche al fine di contemperare le esigenze di valorizzazione delle aree demaniali con destinazione a parcheggio rispetto alla programmazione di interventi di riqualificazione delle aree (rifacimenti impianti di illuminazione pubblica, efficientamento degli spazi, riassetto della viabilità, interventi di straordinaria manutenzione Ponte S. Nicolò, e Ponte S. Andrea).

Attività di Valorizzazione del Demanio marittimo nel Porto di Chioggia. Nel corso del 2023 si sono tenuti dei tavoli tecnici alla presenza anche dell'Agenzia del Demanio, della Capitaneria di Porto di Chioggia e del P.I.OO.PP., all'esito della quale le cennate istituzioni, in ragione dei rispettivi ruoli, hanno concordato la necessità di approfondire dal punto di vista tecnico lo stato dell'opera mediante:

- presentazione di una ipotesi di ripristino della porzione di opera difforme (cunicolo e canne);
- l'invio da parte di una specifica relazione contenente:
 - l'elenco di tutte le prescrizioni riportate nei certificati di collaudo statico e tecnico amministrativo del 2015 e 2016;
 - l'elenco delle azioni correttive attuate per ognuna delle prescrizioni di cui al punto precedente;
 - l'elenco dei corrispondenti riscontri della commissione di collaudo, se presenti;
 - la documentazione tecnica relativa alle azioni correttive.

AdSP MAS, al fine di rendere fruibile operativamente e valorizzare la "banchina A" per l'insediamento dei servizi tecnico nautici, anche nell'ottica di sgravare la darsena Saloni di Val da Rio ed efficientare l'allocatione delle attuali concessioni degli specchi acquei che limitano e condizionano l'operatività della darsena stessa, provvederà a gennaio 2024 ad avviare specifica due diligence al fine di valutare lo stato conservativo e la fruibilità della banchina e, quindi, a richiedere alla Commissione Demaniale l'avvio della procedura di incameramento del bene con successivo affidamento in gestione all'AdSP MAS.

AdSP MAS provvederà a gennaio 2024 ad avviare specifica due diligence al fine di valutare lo stato conservativo e la fruibilità della banchina e, quindi, a richiedere l'avvio della procedura di incameramento del bene con successivo affidamento in gestione all'AdSP MAS.

Prosegue la terza fase del procedimento di delimitazione del Porto di Chioggia che si snoda su due filoni:

- delimitazione della fascia demaniale di fronte al Canale Lombardo esterno, partendo da Nord dall'attuale confine demaniale censito dal limite del precedente verbale n. 50; è stato richiesto l'ausilio legale alla Commissione di Delimitazione da parte dell'Avvocatura di Stato e ciò a tutela sia degli aspetti dominicali ricadenti nella giurisdizione demaniale di riferimento, sia degli interessi degli operatori portuali coinvolti in detto procedimento.
- accertamento demaniale svolto sulla base di appositi sopralluoghi della commissione demaniale svolti nel corso del 2023, volto alla verifica dei confini della circoscrizione demaniale delle sponde del Canale Lombardo Interno a Chioggia, Canaletta Cementi e Canaletta Morin.

Attività di supporto demaniale nell'ambito del progetto Montesyndial per la realizzazione di un terminal container (1°, 2° e 3° stralcio). Con riferimento all'opera in oggetto, nel corso del 2023 sono stati svolti appositi tavoli tecnici e sopralluoghi alla presenza dell'Agenzia del Demanio, della Capitaneria di Porto di Chioggia e del P.I.OO.PP e sopralluoghi per la trattazione dell'istruttoria demaniale avviata a supporto degli interventi costituenti il 1°, 2° e 3° stralcio del progetto.

La prima parte del compendio "MonteSyndial" è stato demanializzato in forza degli allegati decreti di esproprio regolarmente eseguiti pubblicati in B.U.R. ai sensi dell'art. 23 c. 5 del D.P.R. n. 327/2001.

Per proseguire nel regolare svolgimento degli interventi costituenti il primo stralcio del progetto in questione, programmati per marzo 2024 così come si evince dal cronoprogramma dell'opera allegato al verbale di aggiudicazione della gara in data 21/12/2023 si sono attivati e coordinati gli eventuali adempimenti di competenza dominicale e demaniale, anche ai fini del rispetto dell'art. 55 Cod. Nav. e art. 22 reg. Cod. Nav..

Aggiornamento del Regolamento delle concessioni demaniali e del tariffario. Con delibera del Comitato di Gestione AdSP MAS n. 2 del 10/01/2024 è stato emanato un nuovo Regolamento Concessioni Demaniali, entro i termini previsti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28/12/2022 n. 202 " Regolamento recante disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine".

L'aggiornamento Tariffario disposto dall'AdSP MAS nel 2023 è stato così di seguito disposto:

- preso atto della pubblicazione in data 07/02/2023 del Decreto MIT n. 321 del 30/12/2022 recante Aggiornamenti relativi all'anno 2023 delle misure unitarie dei canoni per le concessioni demaniali marittime;
- tenuto conto della Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 2 del 30/12/2022 "art. 4 del D.L. n. 400 del 5/10/1993 – aggiornamento delle misure unitarie dei canoni annui relativi alle concessioni demaniali marittime – Anno 2023";
- tenuto conto delle interlocuzioni avviate tra le Autorità di Sistema Portuale, Assoporti e il Ministero competente, formalizzate con nota prot. AdSP MAS n. 6117 in data 27/03/2023 mediante la quale l'Autorità ha chiesto conferma al MIT delle modalità di recepimento dell'adeguamento a +25,15% delle misure unitarie di cui dal Decreto interministeriale 19/07/1989, attuativo delle disposizioni della L. n. 160 del 05/05/1989, con gli aggiornamenti di cui agli artt. 1 e 4 L. 494/1993, e nello specifico:
 - adeguamento a +25,15% dei canoni o delle componenti di canone calcolati in base ai criteri del D.L. 19/07/1989 e artt. 1 e 4 della L. 494/1993 (per concessioni rilasciate o rinnovate a decorrere dal 1° gennaio 2023 e per concessioni rilasciate precedentemente e vigenti al 2023);
 - verifica dell'osservanza dell'art. 7 del D.L. 400/1993: gli enti portuali potranno adottare, per concessioni demaniali marittime rientranti nel proprio ambito territoriale, criteri diversi da quelli indicati nel presente decreto, che comunque non comportino l'applicazione di canoni inferiori rispetto a quelli che deriverebbero dall'applicazione del Decreto interministeriale 19/07/1989 e degli artt. 1 e 4 della L. 494/1993, anche a seguito dell'aggiornamento in aumento delle misure unitarie del +25,15% (per concessioni rilasciate o rinnovate a decorrere dal 1° gennaio 2023 e per concessioni rilasciate precedentemente e vigenti al 2023).
- preso atto che in data 09/10/2023 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana la L. n. 136 del 09/10/2023 recante Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 104 del 10/08/2023 recante disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici la quale all'art. 15 specifica che: "[...] l'aggiornamento annuale dei canoni per le concessioni di aree e pertinenze demaniali marittime rilasciate dalle Autorità di Sistema portuale, previsto dall'art. 4 del D.L. n. 400 del 05/10/1993, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 494 del 04/12/1993, è calcolato sulle misure unitarie individuate dal decreto del Ministro della marina mercantile 19/07/1989, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 23/12/1989, ovvero sulla componente fissa del canone di cui all'art. 5 del regolamento di cui al Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 202 del 28/12/2022";
- ritenuto necessario adeguare il tariffario 2023 e di procedere alla rivalutazione del +25,15% della sola componente di canone calcolata in base ai criteri del Decreto interministeriale del 19/07/1989 e artt. 1 e 4 della L. 494/1993 (per concessioni rilasciate o rinnovate a decorrere dal 1° gennaio 2023 e per concessioni rilasciate precedentemente e vigenti al 2023).

Per quanto sopra i canoni demaniali per l'anno 2023 sono stati rivalutati del +25,15% per la sola componente di canone calcolata in base ai criteri del Decreto interministeriale 19/07/1989 e artt. 1 e 4 della L. 494/1993

(per concessioni rilasciate o rinnovate a decorrere dal 1° gennaio 2023 e per concessioni rilasciate precedentemente e vigenti al 2023) ed aggiornati nel testo tariffario allegato all'Ordinanza AdSP MAS;

Le tariffe unitarie di cui al D.L. n. 400/93 "Disposizione per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime" convertito con L. 494/93 sono state adeguate a seguito dell'emissione del Decreto MIT n. 321 del 30/12/2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31 del 07/02/2023 recante "Aggiornamenti relativi all'anno 2023 delle misure unitarie dei canoni per le concessioni demaniali marittime";

Dal 2013 (disposizione di servizio n. 395), il Dirigente della Direzione Programmazione e Finanza è stato nominato Responsabile della Riscossione delle Entrate e sono state delineate le linee operative in materia di:

- modalità di riscossione del credito;
- contestazione sugli addebiti;
- solleciti di pagamenti;
- dilazioni di pagamento.

Per consentire un'analisi e un monitoraggio costante dei residui demaniali, nel corso del 2023 sono state svolte condotte settimanalmente delle riunioni focalizzate sulle posizioni creditorie critiche. Visto l'aumentare delle richieste di dilazione e rateazioni, è stato redatto un regolamento disciplinante le modalità di richiesta e concessione di rateazioni o dilazioni di pagamento recepito nell'aggiornamento del Regolamento concessioni demaniali marittime adottato con delibera del Comitato di Gestione n. 2/2024.

Di seguito sono esposti i risultati della riscossione delle entrate di competenza e a residuo.

COMPETENZE				
	2020	2021	2022	2023
A) FATTURATO	19.774.118	25.429.322	26.996.327	30.812.226
B) INCASSATO	10.587.854	13.232.616	13.420.012	20.720.473
RAPPORTO B/A	53,54%	52,04%	49,71%	67,25%

RESIDUI				
	2020	2021	2022	2023
A) RESIDUI	12.009.557	16.638.097	19.623.496	22.570.033
B) INCASSATO	4.398.579	9.139.725	7.863.436	13.445.021
RAPPORTO B/A	36,63%	54,93%	40,07%	59,57%